

ARGUMENTARIUM

Iniziativa popolare
**«Fermare gli abusi nell'asilo!
(Iniziativa per la protezione delle
frontiere)»**



16 agosto 2024

Sommario

1. Perché è necessaria l'iniziativa per la protezione delle frontiere	4
2. Il caos dell'asilo non può andare avanti così	5
3. I fatti più importanti in breve	6
3.1. Cosa vuole l'iniziativa?	7
3.2. L'iniziativa come intende raggiungere i suoi obiettivi?	7
3.3. Cos'altro regola l'iniziativa?	8
3.4. Perché queste richieste sono importanti?	8
3.5. I politici non fanno nulla! C'è bisogno del popolo!	8
4. Il testo dell'iniziativa	9
5. Situazione di partenza: fatti e cifre	11
5.1. Cifre record: 219'529 persone nel sistema di asilo svizzero	11
5.2. Mezzo milione di domande di asilo dal 2000	12
5.3. Molte più richieste di asilo sotto i consiglieri federali del PS	12
5.4. Sempre più persone nel sistema di asilo	13
5.5. La Svizzera concede l'asilo troppo generosamente	14
5.6. Per la maggior parte uomini musulmani	15
6. Il sistema d'asilo svizzero soffre di difetti sistemici fondamentali	16
7. Nuova normalità?	18
7.1. Nuova normalità? I richiedenti asilo riempiono i titoli dei giornali e le carceri	18
7.2. Nuova normalità? I richiedenti asilo e gli immigrati clandestini sono i leader solitari nelle statistiche sulla criminalità	20
7.3. Nuova normalità? Conflitti importati	21
7.4. Nuova normalità? «Siete un ottimo posto per rubare e spacciare»	22
7.5. Nuova normalità? Fino a 17 volte più reati commessi dai richiedenti asilo	24
7.6. Nuova normalità? 80% di stranieri e richiedenti asilo nelle carceri svizzere	24
8. I richiedenti asilo migrano nello Stato sociale	27
8.1. Oltre il 40% di tutti i beneficiari dell'assistenza sociale in Svizzera sono richiedenti asilo	27
8.2. Assistenza sociale: aumento nel settore dell'asilo - diminuzione per i cittadini svizzeri	28
8.3. Decisione negativa in materia di asilo... e continuare a percepire i sussidi sociali	29
8.4. Un africano su tre dipende dall'assistenza sociale	29
8.5. Cassa malati gratuita per i richiedenti asilo	30
9. Le frontiere aperte portano alla migrazione illegale	31
10. Una volta che si è qui, si rimane qui	32
10.1. «Ammissione provvisoria»: è una bugia al 99%	32
10.2. "Casi di difficoltà": l'eccezione mille volte...	34
10.3. Raccolgono aiuti allo sviluppo, ma non riprendono i migranti che chiedono asilo	35
10.4. La politica di asilo dell'UE (Schengen e Dublino) ha fallito	35

11. I contribuenti pagano miliardi di franchi per il caos dell'asilo	36
12. Esempi di abuso del sistema di asilo	37
13. Qual è la politica di asilo degli altri partiti?	38
13.1. Come gli altri partiti stanno bloccando le soluzioni per l'asilo in Parlamento	38
13.2. Il PS e i Verdi vogliono accogliere centinaia di migliaia di “rifugiati in crisi” e “rifugiati climatici” da tutto il mondo	42
15. La gente deve prendere in mano la situazione: Sì all'iniziativa «Stop all'abuso dell'asilo! (Iniziativa per la protezione delle frontiere)».	45
16. Domande e risposte sull'iniziativa per la protezione delle frontiere	46

1. Perché è necessaria l'iniziativa per la protezione delle frontiere

La popolazione svizzera è giustamente preoccupata: l'immigrazione clandestina e gli abusi in materia d'asilo sono due dei problemi più urgenti. **L'iniziativa per la protezione delle frontiere affronta i problemi concreti:**

Malamministrazione	Cosa vuole l'iniziativa ¹
Frontiere aperte = migrazione illegale, turismo criminale, traffico di esseri umani.	Articolo 57a Protezione delle frontiere nazionali: sorveglianza dei valichi di frontiera svizzeri. Controlli sistematici sulle persone. (procedure semplificate per i cittadini svizzeri e i frontalieri). Questo significa più sicurezza per la popolazione!
Migrazione illegale = richiedenti asilo che si recano in Svizzera senza documenti con contrabbandieri criminali.	Alle persone che non sono autorizzate a stare in Svizzera o che non sono in possesso di un permesso d'entrata (ad es. un visto) verrà rifiutato l'ingresso. Ciò significa porre fine all'operato dei trafficanti criminali e non ricompensare più la migrazione illegale per asilo, in modo da non sperperare ancora di più il denaro dei contribuenti per l'asilo!
Turismo dell'asilo = i richiedenti asilo viaggiano attraverso vari paesi terzi sicuri e scelgono il paese di destinazione per fare domanda di asilo.	Le persone che giungono in Svizzera attraverso un Paese terzo sicuro (compresi i nostri Paesi confinanti) e presentano domanda di asilo non ottengono l'asilo. In questo modo il presupposto più importante per gli abusi in materia di asilo sarà fermato. È inaccettabile che migranti provenienti da tutto il mondo vengano in Svizzera con l'aiuto di contrabbandieri criminali e vivano qui a nostre spese causando problemi.
Decisione negativa in materia di asilo e rimanere comunque in Svizzera per sempre grazie all'«ammissione temporanea».	Lo stato di abuso ² nelle «ammissione temporanee» sarà abolito. Ciò significa che chiunque abbia una decisione negativa in materia di asilo non sarà più premiato con una «ammissione temporanea».
Centinaia di migliaia di migranti clandestini che chiedono asilo da tutto il mondo.	Il Consiglio federale può fissare una quota massima di asilo di 5'000 unità per le persone che hanno manifestamente a

¹ [Iniziativa – Iniziativa per la protezione delle frontiere \(iniziativa-fermare-abusi-asilo.ch\)](#)

² Si veda: Capitolo 10.1. «Ammissione provvisoria»: è una bugia al 99%

	<p>rischio la vita e l'incolumità fisica (ai sensi dell'articolo 121a comma 2 della Costituzione federale).</p> <p>La Svizzera non può accogliere tutto il mondo, altrimenti distruggeremo la nostra prosperità e sicurezza. La quota d'asilo garantisce che la migrazione illegale sia limitata.</p>
<p>Centinaia di migliaia di immigrati clandestini in Svizzera, dove nessuno sa esattamente chi sono e dove stanno.</p>	<p>Obbligo per Comuni e Cantoni di fare rapporto alla Confederazione. Gli immigrati clandestini devono lasciare la Svizzera entro 90 giorni.</p> <p>Ciò significa che lo stato di diritto viene finalmente applicato, e non solo per gli automobilisti che parcheggiano in modo scorretto, ma anche per i molti immigrati illegali presenti nel Paese che non dovrebbero essere qui.</p>

2. Il caos dell'asilo non può andare avanti così

L'immigrazione clandestina in Svizzera continua senza sosta. Nel 2023, altri 30'000 cosiddetti "richiedenti asilo" arriveranno nel nostro Paese da tutto il mondo, la maggior parte con l'aiuto di bande criminali di trafficanti. Attraversano innumerevoli Paesi terzi sicuri per chiedere asilo in Svizzera. **I costi e la criminalità stanno esplodendo.** Nel 2021, la Confederazione ha speso 1,5 miliardi di franchi per l'asilo. Nel 2023 erano già 3,5 miliardi. Si tratta di circa 1'600 franchi di tasse per una famiglia di quattro persone. A ciò si aggiungono i costi sostenuti da Comuni, scuole e Cantoni. E non passa quasi giorno senza che si verifichino reati violenti e sessuali, furti e rapine.

- Un pensionato di 88 anni viene brutalmente picchiato senza motivo da un marocchino di 31 anni alla stazione centrale di Zurigo³. E si scopre che il marocchino è un richiedente asilo in cerca di protezione in Svizzera!
- Un richiedente asilo iraniano armato di ascia e coltello tiene in ostaggio 13 persone su un treno vicino a Yverdon⁴. La polizia spara al sequestratore uccidendolo. I politici di sinistra e verdi accusano la polizia e incolpano il nostro Stato "razzista" per l'escalation.
- Due algerini aggrediscono una minorenni sul treno tra Lugano e Chiasso⁵. Alle 7 del mattino. I due richiedenti asilo avevano spinto la ragazza nella toilette del treno. I media statali hanno riportato l'incidente solo in seguito a pressioni politiche.

Questi sono tre esempi provenienti dal Ticino, dalla Svizzera francese e dalla Svizzera tedesca. Cosa hanno in comune? Sono soprattutto giovani uomini musulmani a giungere in Svizzera. Vengono nel nostro Paese illegalmente. **Qui possono contare sul sostegno di organizzazioni umanitarie, partiti verdi di sinistra, media e avvocati finanziati dai contribuenti svizzeri.** E quasi nessuno può essere rimpatriato. L'industria dell'asilo è fiorente e i trafficanti di persone fanno affari.

³ [Hauptbahnhof Zürich: 88-Jähriger bei Attacke schwer verletzt | Tages-Anzeiger \(tagesanzeiger.ch\)](https://www.tagesanzeiger.ch/Hauptbahnhof-Zurich-88-Jaehriger-bei-Attacke-schwer-verletzt)

⁴ [Geiselnahme in Yverdon: Eine der Geiseln spricht über die Erlebnisse \(watson.ch\)](https://www.watson.ch/Geiselnahme-in-Yverdon-Eine-der-Geiseln-spricht-ueber-die-Erlebnisse)

⁵ [Presunti reati sessuali sul treno, la politica interroga | laRegione.ch](https://www.laRegione.ch/Presunti-reati-sessuali-sul-treno-la-politica-interroga)

La Svizzera ha praticamente rinunciato al controllo dei propri confini nazionali: **per la maggior parte dei Paesi in via di sviluppo esiste un diritto di fatto all'immigrazione attraverso la via dell'asilo**. È più difficile per un americano altamente qualificato venire in Svizzera che per un somalo analfabeta. Inoltre, la maggior parte dei migranti richiedenti asilo non mostra o non vuole mostrare **alcun documento d'identità**, per cui le autorità non sanno nemmeno chi sta entrando nel Paese.

Si tratta di una bomba sociale a orologeria. Molti dei migranti che chiedono asilo provengono da culture che disprezzano le donne, sono criminali e poco o per nulla istruiti: in breve, difficilmente possono essere integrati. I richiedenti asilo commettono quasi quotidianamente atti di violenza, stupri, furti e rapine. **Queste persone finiscono nello Stato sociale ed è la popolazione attiva a pagarne le conseguenze**: affitti degli alloggi, premi dell'assicurazione sanitaria, assistenza sociale, spese di soggiorno, integrazione, scuole, ecc.

Abbiamo un problema di principio, e per questo abbiamo bisogno di soluzioni fondamentali. Poiché gli altri partiti in Parlamento non intendono fermare il caos dell'asilo, UDC Svizzera ha lanciato l'iniziativa popolare "Fermare gli abusi nell'asilo! (Iniziativa per la protezione delle frontiere)". **Ora il popolo svizzero deve farsi sentire.**

3. I fatti più importanti in breve



L'immigrazione clandestina in Svizzera continua ininterrottamente. Nel 2023, altri 30'000 cosiddetti «richiedenti l'asilo» provenienti da tutto il mondo sono arrivati nel nostro Paese. La maggior parte di loro arriva con l'aiuto di bande criminali trafficanti di esseri umani. Le persone attraversano numerosi Paesi terzi sicuri per poi chiedere asilo in Svizzera. I costi e la criminalità importata stanno esplodendo. Nel 2021, la Confederazione ha speso 1,5 miliardi di franchi per l'asilo. Nel 2023 la cifra è salita a 3,5 miliardi, il che equivale a un costo di circa 1'600 franchi per una famiglia di quattro persone. A questi costi vanno aggiunti quelli sostenuti dai Comuni, dalle scuole e dai Cantoni. Inoltre, quasi ogni giorno si registrano crimini violenti e reati sessuali, furti e rapine commessi da questi immigrati.

Dato che i politici a Berna non stanno facendo nulla per combattere gli abusi dell'asilo, è ora che ci pensi il popolo. Firmate la nostra iniziativa popolare e dite:

- ✓ **Sì al divieto di asilo per gli immigrati clandestini che arrivano in Svizzera passando da Paesi terzi sicuri grazie alle bande di trafficanti!**
- ✓ **Sì, affinché le persone la cui domanda d'asilo è stata respinta non abbiano più il diritto di rimanere in Svizzera (si parla soprattutto di giovani uomini provenienti dall'Africa, Afghanistan, Iraq, Siria, Turchia e Balcani)!**
- ✓ **Sì a fermare l'immigrazione clandestina e a ripristinare i controlli alla frontiera Svizzera per evitare l'arrivo di centinaia di migliaia di immigrati clandestini nel Paese!**

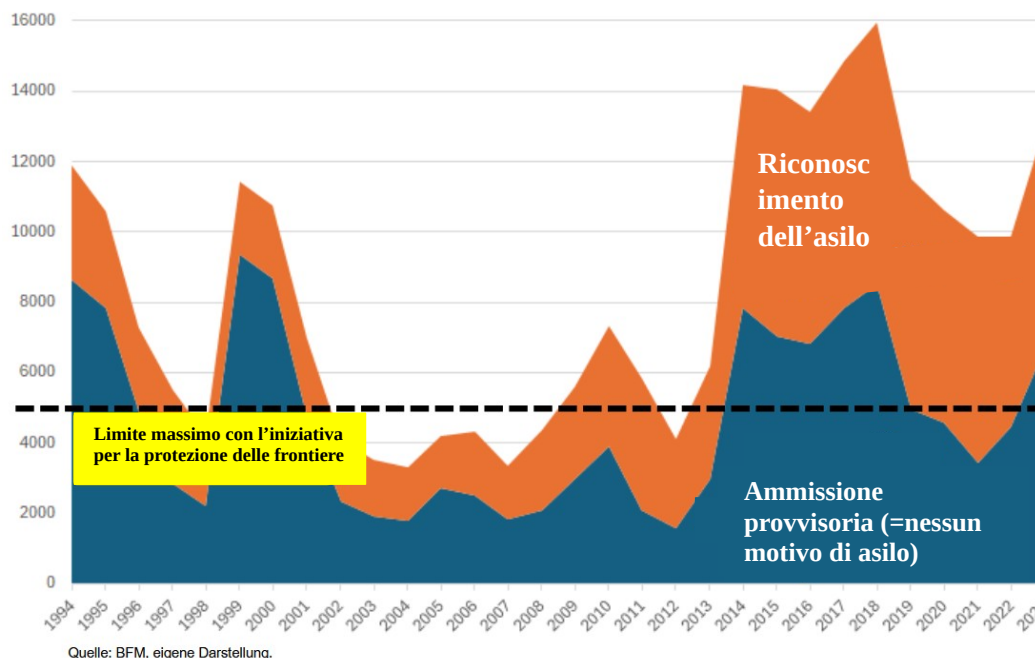
3.1. Cosa vuole l'iniziativa?

- Fermate il caos dell'asilo!
- Mettere fine all'abuso dell'asilo!
- Combattere l'immigrazione clandestina!
- Tenere lontano i criminali legati all'asilo!

3.2. L'iniziativa come intende raggiungere i suoi obiettivi?

- Nessun asilo per i migranti illegali che arrivano in Svizzera attraverso Paesi terzi sicuri (come Italia, Austria o Francia) con bande di trafficanti.
- Un massimo di 5'000 veri rifugiati all'anno invece di centinaia di migliaia di richiedenti asilo che spesso soggiornano qui illegalmente.
- Le persone la cui domanda di asilo è stata respinta non hanno più il diritto di rimanere in Svizzera. Ciò riguarda soprattutto i giovani provenienti da Africa, Afghanistan, Iraq, Siria, Turchia e Balcani.
- Controlli alle frontiere nazionali della Svizzera per fermare l'immigrazione clandestina.

Numero massimo di 5'000 veri rifugiati all'anno



Personen a cui è stato concesso l'asilo e persone ammesse temporaneamente. Fonte: Segreteria di Stato per la migrazione (analisi propria).⁶

⁶ Segreteria di Stato per la migrazione. Statistiche sull'asilo 2024. Stato Zemis 31.3.2024.

3.3. Cos'altro regola l'iniziativa?

- I Comuni e i Cantoni non devono tollerare gli immigrati clandestini e devono segnalarli alla Confederazione non appena si accorgono della loro presenza.
- Gli immigrati clandestini devono lasciare la Svizzera entro 90 giorni.
- Gli immigrati clandestini non devono avere accesso al sistema svizzero di sicurezza sociale.
- Una volta accettata l'iniziativa, le ammissioni temporanee non saranno più concesse e non saranno emesse nuove carte d'identità per le persone ammesse temporaneamente.

3.4. Perché queste richieste sono importanti?

- Il sistema d'asilo svizzero ci sta sfuggendo di mano! Solo nel 2023 il sistema d'asilo è costato 3,5 miliardi di franchi. Per una famiglia di 4 persone, si tratta di circa 1'600 franchi di tasse all'anno! Poi ci sono i costi a carico dei Cantoni e dei Comuni.
- Il governo ha perso il controllo! Oggi ci sono più di 200'000 persone nel sistema d'asilo. Una volta che una persona è qui, ci rimane. Quasi nessun richiedente asilo non autorizzato viene espulso.
- La migrazione per asilo cresce senza sosta! Ogni anno, circa 30'000 persone arrivano in Svizzera come richiedenti asilo. Spesso vengono introdotte nel Paese da bande di trafficanti. Nella maggior parte dei casi, entrano attraverso Paesi terzi sicuri.
- I richiedenti asilo e gli immigrati clandestini sono in cima alle statistiche sulla criminalità. Commettono anche più crimini, in media, della popolazione svizzera. La percentuale di richiedenti asilo criminali è aumentata rapidamente negli ultimi anni.

3.5. I politici non fanno nulla! C'è bisogno del popolo!

L'UDC ha già presentato oltre 220 proposte di soluzione al caos dell'asilo sotto forma di mozioni. La maggior parte di esse è stata respinta in Parlamento. Gli altri partiti e il Consiglio federale non stanno facendo nulla per risolvere il caos dell'asilo. È giunto il momento che il popolo agisca ora!

4. Il testo dell'iniziativa

Iniziativa popolare federale “Fermare gli abusi nell’asilo! (Iniziativa per la protezione delle frontiere)”

La Costituzione federale⁷ è modificata come segue:

Art. 57a Protezione delle frontiere nazionali

¹ I valichi di frontiera svizzeri sono presidiati e le frontiere nazionali svizzere sono sorvegliate. Le persone che entrano in Svizzera sono controllate sistematicamente. I controlli delle persone al passaggio del confine possono essere effettuati fisicamente o elettronicamente. Per gli Svizzeri, per i cittadini esteri in possesso di un titolo di soggiorno svizzero valido della durata di almeno un anno e per i frontalieri che attraversano regolarmente le frontiere nazionali vanno previste procedure semplificate.

² Il legislatore può prevedere che determinati gruppi di persone siano tenuti a notificare l'entrata in Svizzera, in particolare i cittadini originari di Stati con un numero elevato di cittadini che soggiornano illegalmente in Svizzera. A tale scopo la Confederazione e i Cantoni registrano il numero di persone che entrano o soggiornano illegalmente in Svizzera e la loro origine.

³ L'entrata in Svizzera è negata alle persone prive di titolo di soggiorno valido o di un altro permesso di entrata.

⁴ L'entrata in Svizzera e l'asilo sono negati alle persone che entrano in Svizzera da uno Stato terzo sicuro allo scopo di presentare una domanda di asilo. L'ammissione provvisoria è esclusa. Tale disposizione non si applica ai cittadini degli Stati limitrofi.

⁵ Per le persone che, nel Paese di origine o di ultima residenza, sono esposte a seri pregiudizi a causa della loro etnia, religione, cittadinanza, appartenenza a un determinato gruppo sociale, o per le loro opinioni politiche o che hanno un fondato timore di essere esposte a tali pregiudizi, il Consiglio federale può stabilire un contingente di concessione d'asilo annuale ai sensi dell'articolo 121a capoverso 2, pari al massimo a 5'000 persone.

⁶ Non appena hanno notizia di persone che soggiornano in Svizzera senza titolo di soggiorno valido o senza un altro permesso d'entrata, le autorità e gli enti di diritto pubblico della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni le notificano immediatamente alla Confederazione. In collaborazione con i Cantoni, la Confederazione assicura che le persone che entrano o soggiornano illegalmente in Svizzera lascino il Paese entro 90 giorni al massimo. Scaduto tale termine, è esclusa l'affiliazione a un'assicurazione sociale svizzera, in particolare all'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti, o all'assicurazione invalidità, e a un'assicurazione malattie; sono fatte salve le convenzioni internazionali di sicurezza sociale.

⁷ Scaduto il termine di cui al capoverso 6, i contratti di lavoro tra i datori di lavoro e le persone prive di titolo di soggiorno valido sono nulli e in particolare non conferiscono il diritto a percepire un salario o qualsiasi altro tipo di indennità; la legge sanziona penalmente le infrazioni.

Art. 197 n. 17⁸

⁷ SR 101

⁸ Il numero definitivo di questa disposizione transitoria sarà stabilito dalla Cancelleria federale dopo il referendum.
Pagina 9 di 49

17. Disposizione transitoria dell'art. 57a (Protezione delle frontiere nazionali)

¹ Dopo l'accettazione dell'articolo 57a da parte del Popolo e dei Cantoni, non viene più concessa l'ammissione provvisoria e non vengono rilasciati nuovi permessi per persone ammesse provvisoriamente.

² Se ritiene che l'articolo 57a sia incompatibile con un accordo internazionale, il Consiglio federale rinegozia le relative disposizioni dell'accordo. Se ciò non avviene entro 18 mesi dall'accettazione dell'articolo 57a da parte del Popolo e dei Cantoni, la Svizzera denuncia l'accordo non appena possibile.

³ Fino all'entrata in vigore delle necessarie disposizioni legislative, il Consiglio federale emana mediante ordinanza le relative disposizioni d'esecuzione entro due anni dall'accettazione dell'articolo 57a da parte del Popolo e dei Cantoni. Del rimanente l'articolo 57a è direttamente applicabile a partire dalla sua accettazione da parte del Popolo e dei Cantoni.

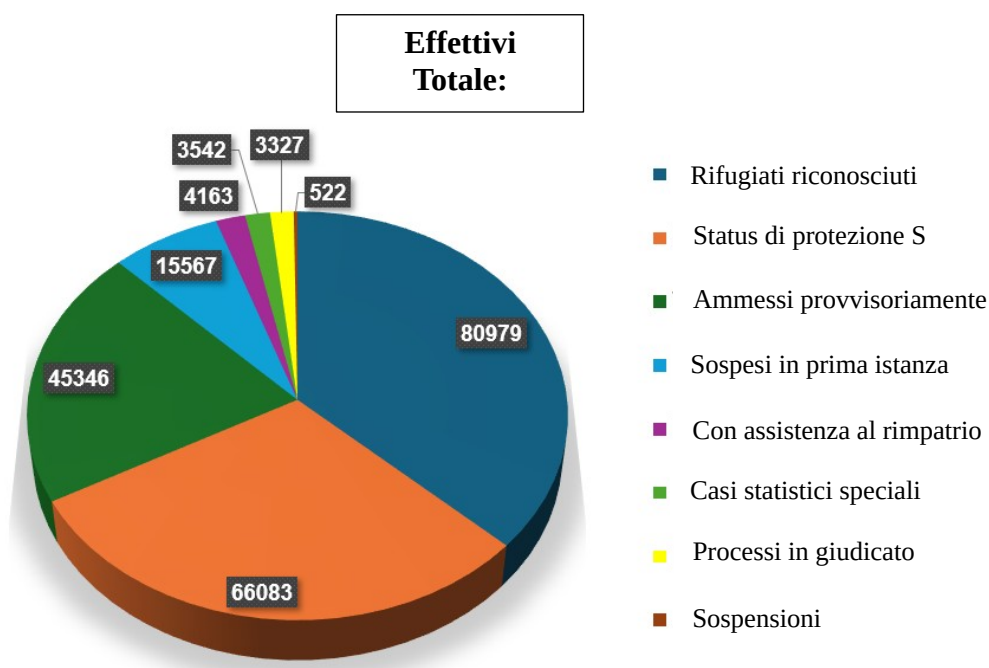
5. Situazione di partenza: fatti e cifre

L'anno scorso, in Europa sono state presentate circa 1,25 milioni di domande d'asilo (senza contare i rifugiati ucraini)! La maggior parte di questi sono di giovani uomini musulmani. Questa migrazione illegale non ha più nulla a che fare con il sistema di asilo originario. Con l'aiuto di trafficanti di esseri umani, i richiedenti asilo vengono incanalati verso Paesi in cui li attendono interessanti benefici sociali e sono autorizzati a rimanere nonostante una decisione negativa in materia di asilo. Si potrebbe anche raccontare la storia al contrario: i Paesi che impediscono questa migrazione illegale vengono aggirati il più possibile dai trafficanti d'asilo e dai loro clienti. **L'Ungheria, pur trovandosi sulla rotta balcanica, ha avuto solo 45 richieste di asilo nel 2022⁹.**

I capitoli che seguono si avvalgono di fatti e cifre per illustrare la drammatica evoluzione del sistema d'asilo svizzero.

5.1. Cifre record: 219'529 persone nel sistema di asilo svizzero

Alla fine di dicembre 2023, il sistema d'asilo svizzero contava 219'529 persone. Si tratta di 15'155 persone, ovvero il 7,5% in più rispetto all'anno precedente (204'374). Il numero totale corrisponde a 3 volte la popolazione del Canton Giura. 80'979 persone sono rifugiate riconosciute, 45'346 sono state ammesse provvisoriamente.



Fonte: Statistiche sull'asilo 2023¹⁰

⁹ [Richieste di asilo nell'UE | Parlamento europeo \(europa.eu\)](https://www.europa.eu)

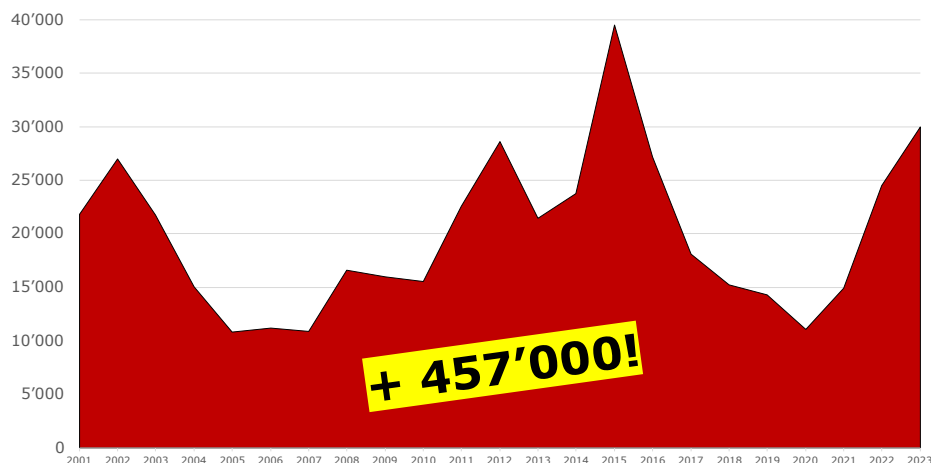
¹⁰ [Statistiche sull'asilo 2023 \(admin.ch\)](https://www.admin.ch)

5.2. Mezzo milione di domande di asilo dal 2000

Nel 2023 sono state presentate in Svizzera 30'223 domande di asilo. Si tratta di 5'712 domande in più rispetto al 2022 (+ 23,3%).¹¹ Il numero è aumentato di quasi 3 volte dal 2020. Anche il 2024 rischia di essere un anno record. Nella prima metà dell'anno sono già state inoltrate 14'121 nuove domande di asilo. **Nell'intero 2024 sono previste altre 30'000 richieste di asilo.**

L'elevato numero di richiedenti asilo non è una novità. Essi arrivano in Svizzera senza sosta da anni. Molti di loro sono migranti economici o persone che sperano semplicemente in **una vita migliore grazie all'opportunità di beneficiare dello stato sociale svizzero**. Molti sono criminali o vengono trasportati illegalmente in Svizzera da bande criminali di contrabbandieri. Non si può continuare così. Dal 2000 sono state presentate in Svizzera quasi mezzo milione di domande d'asilo!

Un numero quasi ininterrottamente elevato di domande d'asilo



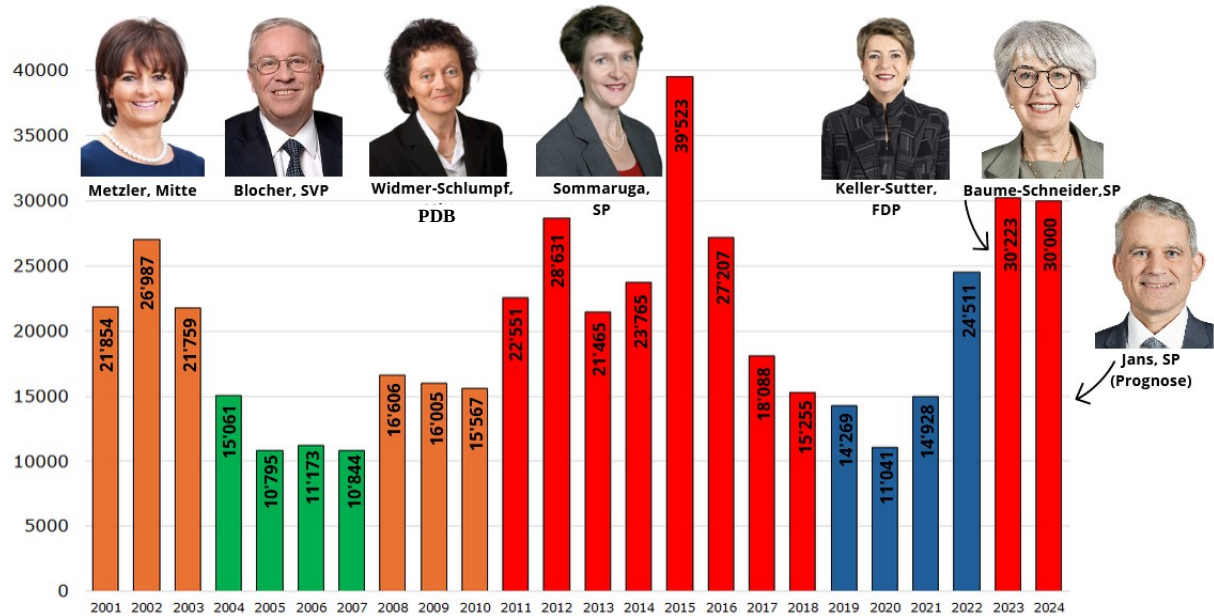
5.3. Molte più richieste di asilo sotto i consiglieri federali del PS

Il grafico seguente mostra che a seconda della leadership politica del Dipartimento di Giustizia, il numero dei richiedenti asilo aumenta o diminuisce. **Il consigliere federale UDC Christoph Blocher (2004-2007) ha dimezzato il numero di richiedenti asilo in un anno.** La sua ricetta? Procedure d'asilo rapide, rapporti settimanali delle autorità, espulsioni immediate e di alto profilo. L'esempio di Blocher dimostra che un'applicazione coerente della legge ha un effetto deterrente.

Sotto il suo successore Eveline Widmer-Schlumpf (PBD, ora Il Centro), il numero è aumentato ancora del 50%. Le politiche di accoglienza dei capi della giustizia del PS Simonetta Sommaruga, Elisabeth Baume-Schneider e Beat Jans hanno portato a una triplicazione delle domande d'asilo. Si può dire che **i contrabbandieri e la loro clientela d'asilo reagiscono immediatamente ai cambiamenti politici**. Le politiche d'asilo più severe di vari Paesi europei (da ultimo i Paesi Bassi) aumenteranno ulteriormente l'attrattiva del paradiso dell'asilo svizzero. Per questo è necessaria l'iniziativa "Stop agli abusi in materia di asilo! (Iniziativa per la protezione delle frontiere)" per fermare gli abusi in materia di asilo e la migrazione verso la Svizzera.

¹¹ [Statistiche sull'asilo 2023 \(admin.ch\)](#)

Christoph Blocher ha dimezzato i dati sull'asilo



Numero di domande d'asilo all'anno, suddivise in base all'appartenenza partitica del capo dipartimento. Fonte: Segreteria di Stato per la Migrazione (statistiche sull'asilo alla fine di ogni anno).¹²

L'aspetto negativo è che con l'aumento del numero di domande, aumenta anche il numero di sovvenzioni. Fino al 2012, il numero di domande di asilo è rimasto ragionevolmente sotto controllo. **La Consigliera federale del PS Simonetta Sommaruga ha assicurato che il tasso di riconoscimento è stato aumentato in modo massiccio:** questo ha reso la Svizzera ancora più attraente per le bande di trafficanti di asilo. Inoltre, la maggior parte dei richiedenti asilo respinti rimane in Svizzera (cfr. capitolo 10.1. «Ammissione temporanea»: al 99% è una bugia). Per questo motivo l'iniziativa per la protezione delle frontiere prevede una quota massima: ogni anno non possono essere accolte più di 5'000 domande d'asilo. In questo modo, la Svizzera garantisce che solo le persone che hanno veramente bisogno di asilo ricevano questo aiuto umanitario.

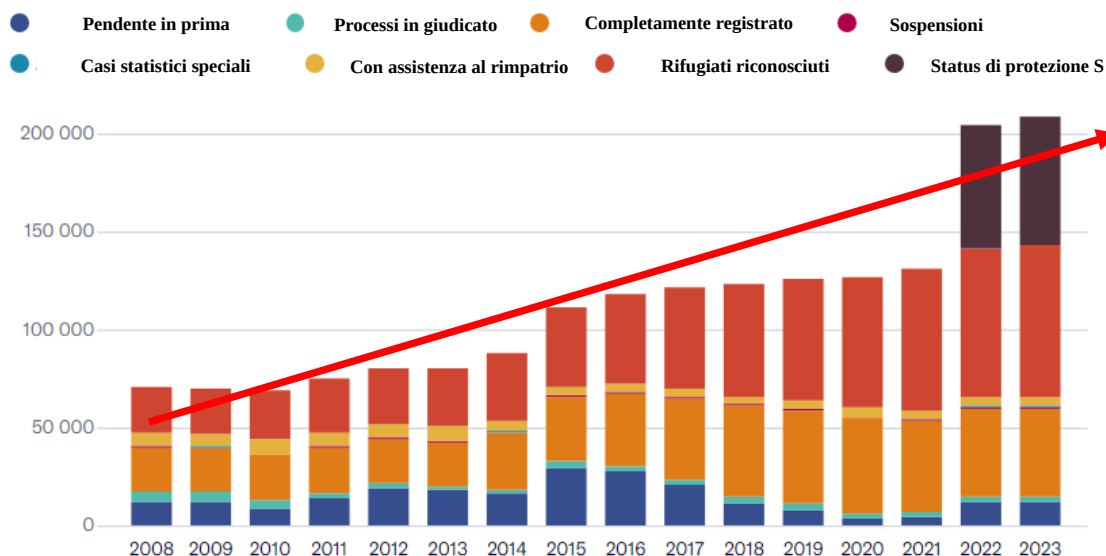
5.4. Sempre più persone nel sistema di asilo

L'intero sistema di asilo è un labirinto. Ci sono rifugiati riconosciuti, rifugiati temporaneamente ammessi, persone con assistenza al rimpatrio o addirittura con lo status di protezione S. **Questa compartimentazione burocratica serve soprattutto a nascondere alla popolazione la reale portata del caos dell'asilo.**

Il fatto è che ci sono sempre più persone nel sistema di asilo. Alla fine del 2023, c'erano circa 220'000 persone, rispetto alle circa 70'000 del 2010: un numero triplicato. Anche tenendo conto dello status di protezione S, è facile vedere che il numero di persone nel sistema d'asilo è raddoppiato dal 2010. Inoltre, i "rifugiati riconosciuti" e le "persone ammesse temporaneamente" non compaiono più necessariamente nelle statistiche sull'asilo dopo alcuni anni, ma possono ottenere un permesso di soggiorno temporaneo o permanente o addirittura naturalizzarsi in seguito e comparire nelle statistiche come "cittadini svizzeri".

¹² Riassunto dalla Segreteria di Stato per la Migrazione. Statistiche sull'asilo 2005-2023. Dati 2024: marzo 2024.

Numero di persone nel settore dell'asilo alla fine dell'anno, per status



2023: Stand Ende Juni
Quelle: SEM

NZZ / nth.

Numero di persone nel settore dell'asilo alla fine dell'anno per status. Fonte: NZZ 2023.¹³

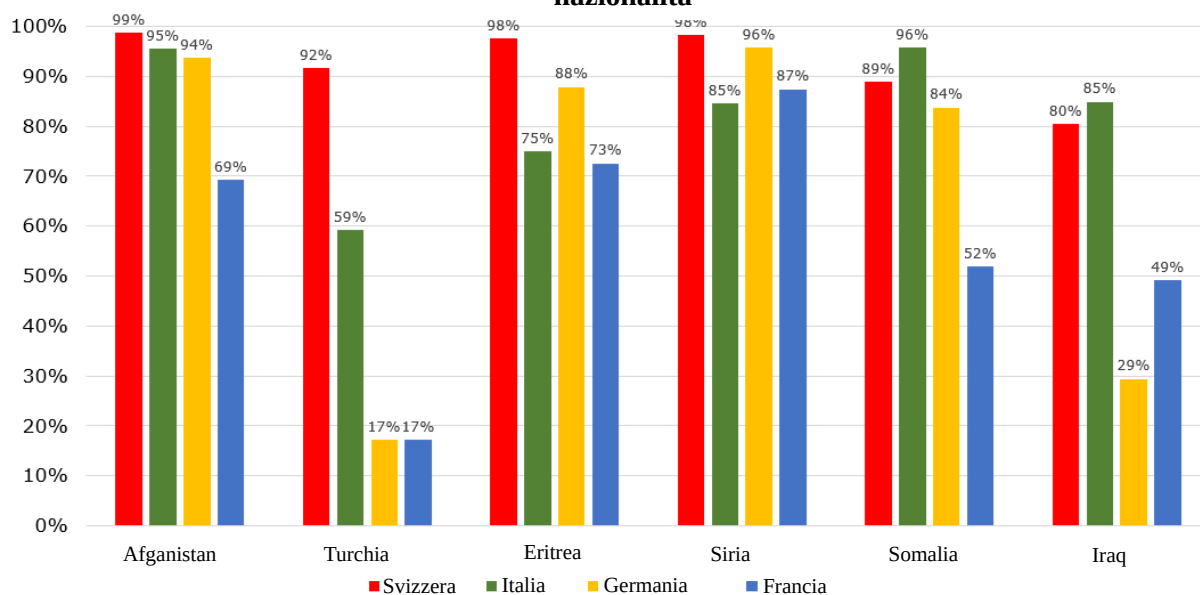
5.5. La Svizzera concede l'asilo troppo generosamente

Non c'è da stupirsi che la Svizzera sia un paese popolare tra i richiedenti l'asilo: è molto generosa nel concedere lo status di asilo. Tra il 97 e il 99% di tutti i siriani, eritrei, turchi o afgani che chiedono asilo qui vengono accolti. **Questi tassi di ammissione sono significativamente più alti di quelli di Germania, Italia o Francia.**

Soprattutto per i richiedenti l'asilo provenienti dall'Iraq, la Svizzera è due volte più generosa della Germania e della Francia. Quando si tratta di richiedenti asilo provenienti dalla Turchia – paese che ha ratificato la Convenzione europea dei diritti dell'uomo – la Svizzera è inutilmente il leader assoluto: su 100 domande d'asilo, ne accoglie 98 in prima istanza, l'Italia ne accoglie solo 66, la Germania 40 e la Francia 14, tutte in prima istanza. Le diverse cifre rendono evidente il caos europeo in materia di asilo.

¹³ Neue Zürcher Zeitung. 21.07.2023. «So viele Menschen wie nie suchen Schutz in der Schweiz – das Asylwesen in Zahlen», <https://www.nzz.ch/visuals/so-viele-menschen-wie-nie-suchen-schutz-in-der-schweiz-das-asylwesen-in-zahlen-id.1735536>.

Decisioni positive in prima istanza sulle domande di asilo per nazionalità



Decisioni positive di primo grado sulle domande di asilo in diversi paesi nel 2023. Fonte: dati Eurostat 2024, grafico SVP 2024.¹⁴

Questo atteggiamento incoerente viene abusato: **mentre altri Paesi europei stringono la vite, la Svizzera diventa sempre più generosa.** Ad esempio, il ricongiungimento familiare sarà meno rigido per le persone ammesse temporaneamente.¹⁵ E la famosa procedura di asilo di 24 ore del consigliere federale Beat Jans dura di solito 12 giorni.¹⁶ Il ministro degli annunci è impegnato soprattutto nel marketing mediatico. In realtà, sta in gran parte continuando la politica fallimentare in materia di asilo del suo predecessore e collega di partito Elisabeth Baume-Schneider. Ad esempio, ha respinto una proposta dell'UDC a favore di controlli sistematici alle frontiere. Ha sostenuto che questi non avrebbero ottenuto alcun risultato¹⁷. Il che non è affatto vero. Prendiamo ad esempio la Germania: nei primi quattro mesi di quest'anno, il nostro vicino ha registrato un numero significativamente maggiore di ricerche di trafficanti di esseri umani, un numero maggiore di respingimenti alla frontiera e 15'000 domande di asilo in meno!¹⁸ **Il Ministro degli Interni tedesco Nancy Faeser:** «Da quando sono stati introdotti i controlli alle frontiere, abbiamo assistito a un calo massiccio dell'immigrazione irregolare in Germania. Abbiamo registrato una diminuzione del 20%».¹⁹

5.6. Per la maggior parte uomini musulmani

Anche se i media e le "organizzazioni umanitarie" amano dare un'immagine diversa, la maggior parte dei richiedenti asilo sono giovani uomini provenienti da paesi musulmani. I dati dell'anno scorso ne sono un buon esempio²⁰.

Per la maggior parte uomini: il 71% dei richiedenti nel 2023 sono uomini (21'433 domande).

¹⁴ [Statistiche | Eurostat \(europa.eu\)](#)

¹⁵ Blick. [Bundesrat will kürzere Wartefrist beim Familiennachzug](#), 1.5.24.

¹⁶ 20Minuten. [24-Stunden-Verfahren von Beat Jans dauern im Schnitt 12 Tage](#), 5.5.24.

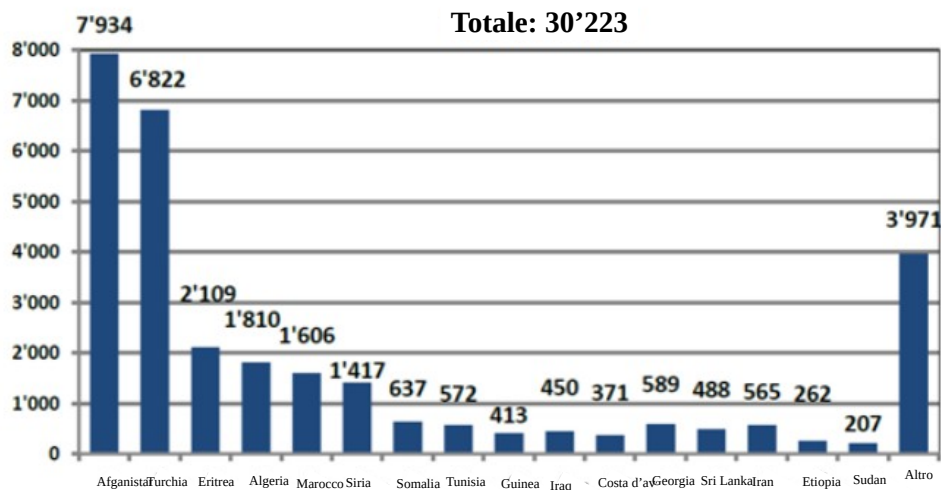
¹⁷ [Ausserordentliche Session: Jetzt muss sich Jans erstmals der SVP stellen \(blick.ch\)](#)

¹⁸ [Migration lässt sich also doch kontrollieren - Deutsche Grenzkontrollen zeigen Wirkung - WELT](#)

¹⁹ [24-Stunden-Verfahren - 40 Prozent weniger Asylgesuche – das steckt hinter den Zahlen - News - SRF](#)

²⁰ [Statistiche sull'asilo 2023 \(admin.ch\)](#)

Per la maggior parte musulmani: nella top ten dei Paesi di provenienza, 8 sono Stati quasi esclusivamente islamici: Afghanistan, Turchia, Algeria, Marocco, Siria, Somalia, Tunisia e Iran. In Eritrea, circa la metà della popolazione è musulmana. Le domande presentate da cittadini dei primi dieci paesi rappresentano più di tre quarti (79,6%) di tutte le domande di asilo presentate. I principali Paesi di provenienza dei richiedenti asilo sono:



Fonte: Statistiche sull'asilo 2023

6. Il sistema d'asilo svizzero soffre di difetti sistemici fondamentali

Il sistema di asilo svizzero soffre di difetti sistemici fondamentali che nessuno sta affrontando:

- **Frontiere aperte:** La Svizzera ha praticamente rinunciato al controllo delle sue frontiere esterne - e quindi a una delle caratteristiche essenziali di uno Stato sovrano. Non è aperta solo ai quasi 500 milioni di cittadini dell'UE che beneficiano della libera circolazione delle persone con l'UE²¹ e dell'associazione della Svizzera a Schengen²² e Dublino²³. La maggior parte dei paesi in via di sviluppo ha anche il diritto di fatto di immigrare attraverso la via dell'asilo.
- **Scelta sbagliata:** abbiamo creato un sistema di immigrazione per le persone provenienti dall'Africa e dal Medio Oriente senza aver mai votato democraticamente. **Invece di scegliere coloro che vogliamo e che sono in grado di fare qualcosa, favoriamo gli immigrati poco istruiti e provenienti da culture straniere difficili da conciliare con i valori locali.** È più difficile per un americano altamente qualificato venire in Svizzera che per un somalo analfabeta.
- **Falsi rifugiati:** secondo la legge, l'asilo dovrebbe essere concesso alle persone la cui vita o incolumità è minacciata nel loro paese d'origine. In realtà, questo è probabilmente

²¹ <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2002/243/de>

²² U.a. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/DE/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0399>

²³ U.a. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/DE/TXT/?uri=CELEX%3A32013R0604>

il caso di pochissime persone. Anche la sinistra lo sa quando parla di «rifugiati per motivi economici e di povertà». Anche le statistiche ufficiali lo dimostrano. Grazie a un'indagine, sono disponibili i dati relativi a ciò che è accaduto a oltre 39'000 richiedenti nel 2015.²⁴ L'asilo è stato concesso solo a poco più di un quinto di loro, ma alla fine quasi 28'000 hanno ottenuto una qualche forma di diritto di soggiorno, il che corrisponde al 70% delle richieste!

- **Identità velata:** Come ha confermato la SEM in un'inchiesta di "Weltwoche", «la maggioranza dei richiedenti asilo» in Svizzera non presenta «documenti d'identità».²⁵ E questa maggioranza è allarmante: tra i giovani richiedenti asilo, dove sono disponibili conteggi precisi, la percentuale è del 96,3%! Ciò significa che su 100 richiedenti, oltre 96 nascondono la loro vera identità. È chiaro che chi è effettivamente perseguitato politicamente e ha quindi diritto a chiedere asilo deve avere tutto l'interesse a identificarsi correttamente.
- **Giovani uomini:** Il fatto che stiano arrivando le persone sbagliate è dimostrato, tra l'altro, dal fatto che sono soprattutto i giovani uomini a voler occupare i posti di asilo in Europa. Dei "rifugiati" sbarcati attraverso il Mediterraneo tra gennaio e agosto 2022, solo il 6% era costituito da donne.²⁶
- **Il sistema di Dublino:** ha fallito. Se il trattato di Dublino venisse applicato integralmente, la Svizzera non avrebbe praticamente nessuna richiesta di asilo. Il nostro Paese è circondato da paesi terzi sicuri dell'UE e non ha frontiere esterne Schengen sul territorio. Secondo Dublino, solo le persone che possono entrare in Svizzera attraverso lo spazio aereo possono chiedere asilo qui.
- **Procedura di asilo accelerata:** non apporta alcun valore aggiunto. Al contrario: dato che il tasso di riconoscimento e protezione è a livelli record, queste persone otterranno solo un accesso più rapido a tutti i privilegi a spese dei contribuenti e con l'aiuto di interpreti e avvocati.
- **Praticamente nessuna deportazione/rimpatrio:** i richiedenti asilo criminali non possono praticamente essere deportati nei loro paesi d'origine. Non hanno nulla da temere.

Il tasso di criminalità tra i richiedenti asilo è allarmante (vedi capitolo 6 "Nuova normalità?"). L'elevato tasso di assistenza sociale è almeno altrettanto preoccupante. Nel 2020, era superiore all'83% per i richiedenti asilo e addirittura all'84% per i rifugiati.²⁷ Anche dopo anni di permanenza in Svizzera, la stragrande maggioranza dei rifugiati riconosciuti non vuole o non può provvedere a se stessa. Questo rappresenta un grosso onere finanziario, anche per i Cantoni e i Comuni.

²⁴ Schweiz ächzt unter Asylrekordjahr, Die Weltwoche, 13. Juni 2019, <https://weltwoche.ch/story/schweiz-aechzt-unter-asylrekordjahr/>.

²⁵ «Asyl für unbekannt», Weltwoche Nr. 32/2017.

²⁶ Portale dei dati operativi, situazioni di rifugiati, UNHCR, <https://data2.unhcr.org/en/situations/mediterranean>.

²⁷ <https://www.bfs.admin.ch/bfs/de/home/statistiken/soziale-sicherheit/sozialhilfe/sozialhilfebeziehende/asylbereich.html>. <https://www.bfs.admin.ch/bfs/de/home/statistiken/soziale-sicherheit/sozialhilfe/sozialhilfebeziehende/fluechtlingsbereich.html>.

7. Nuova normalità?

7.1. Nuova normalità? I richiedenti asilo riempiono i titoli dei giornali e le carceri

I rapporti settimanali sui reati violenti parlano da soli. I seguenti accadimenti sono avvenuti nel giro di due settimane. Puoi trovare una raccolta di altri casi a partire dal 2023 su: [SVP Schweiz - Neue Normalität?](https://www.svp.ch/neue-normalitaet/)

Nuova normalità?

30 aprile, Vaud:
2 sorelle immigrate sono sotto processo per aver progettato due attentati alla sede dell'ONU di Ginevra e al Gay Pride.
Fonte: RTS, 30.04.2024

30 aprile, Berna
Un afgano, che rischiava già l'espulsione nel 2021 ma che si trovava ancora in Svizzera, è stato condannato al carcere per una dozzina di molestie sessuali su minori.
Fonte: 20min.ch, 30.04.2024

1° maggio, Zurigo
Un iracheno irregolare aggredisce sessualmente una donna svizzera sul treno TGV in direzione della Francia.
Fonte: 20min.ch, 01.05.2024

06.05.2024, Zurigo (ZH)
4 truffatori telefonici dall'Afghanistan e della Turchia sono stati arrestati. La polizia ha confiscato mezzo milione di Franchi in contanti.
Fonte: Polizia comunale Città di Zurigo, 06.05.2024

10.05.2024, Richterswil (ZH)
Accoltamento e rissa in stazione tra tre individui minorenni di origine afgana.
Fonte: 20min, 10.05.2024

11.05.2024, Oberuzwil (SG)
Pensionato di 89 anni viene picchiato brutalmente e derubato a casa sua. Gli autori della rapina parlavano un "tedesco stentato" e sono tuttora in fuga.
Fonte: 20min, 11.05.2024

13.05.2024, Basilea Città (BS)
Processo contro l'imputato di origine turca Ertan Y. comprende ben 79 vittime di truffa e documenti processuali catalogati in ben 91 faldoni.
Fonte: Blick, 13.05.2024

Per un futuro in sicurezza e libertà! **UDC** Qualità Svizzera
it.udc.ch/nuova-normalita

Nuova normalità? 30 aprile – 13 maggio 2024. Fonte: UDC ²⁸

Basta dare un'occhiata ai titoli dei giornali per rendersi conto dell'assoluto stato di emergenza. I problemi con i richiedenti asilo in Svizzera sono onnipresenti. Le autorità e gli esperti ammettono liberamente di non essere in grado di rallentare questo sviluppo:

[Schweizer Gefängnisse sind voll! Jetzt kommen Knast-Klappbetten und Container zum Einsatz.](#) Blick 4.5.24

[Zürcher Regierungsrat Mario Fehr wirft Bundesrat Beat Jans bei kriminellen Eritreern Untätigkeit vor: «Passiert ist rein gar nichts.»](#) NZZ 20.4.24

[Kriminelle, junge Nordafrikaner bringen das Rechtssystem an seine Grenzen – Solothurner Staatsanwaltschaft ist teilweise machtlos.](#) Solothurner Zeitung 3.4.24

[Mehr Betrug, mehr Beschuldigte, ein Tötungsdelikt pro Woche.](#) Blick 25.3.24

[Kriminalitäts-Rekord: Die Schweiz hat ein Problem mit kriminellen Ausländern. 55,7 Prozent aller Beschuldigten sind Ausländer, Asylanten oder «Kriminal-Touristen».](#) Weltwoche 25.3.24

[Gewaltprobleme mit Asylsuchenden haben sich verdoppelt.](#) NZZ 16.3.24

²⁸ SVP. 2024. Neue Normalität: <https://www.svp.ch/neue-normalitaet/>

[Mehr als dreimal pro Tag ist 2023 die Gewalt in einem Bundesasylzentrum eskaliert.](#) NZZ 16.3.24

[Kriminelle aus Maghreb-Staaten strapazieren Asylsystem.](#) Tages-Anzeiger 13.3.24

[Das «Haus des Teufels» diene als Räuberhöhle für kriminelle Asylsuchende.](#) Thurgauer Zeitung 1.3.24

[Asylsuchende aus Maghreb-Staaten auf Diebestour.](#) SRF 6.12.23

[Am Wochenende wurde am Rorschacher Hauptbahnhof ein 82-jähriger Mann von zwei Asylsuchenden angegriffen und ausgeraubt. Die Täter wurden festgenommen. Wie Recherchen von TVO zeigen, dürfte einer der beiden gar nicht mehr in der Schweiz sein.](#) TVO 26.2.24

[Asylbewerber schreit im Schulhof «Allahu akbar»: Bundesrätin Elisabeth Baume-Schneider sagt, was jetzt mit ihm passiert. Ein 25-jähriger Mann aus Algerien verbreitet in der Neuenburger Gemeinde Cortaillod Angst und Schrecken. Sicherheitsexperten warnen: «Es hat unter den Asylbewerbern ungesicherte Granaten.»](#) Aargauer Zeitung 20.12.23

[Die Kantonspolizei Aargau verzeichnet einen massiven Anstieg an Diebstählen aus geparkten \[parkierten\] Autos – oftmals sind Asylbewerber die Täter.](#) Watson 6.11.23



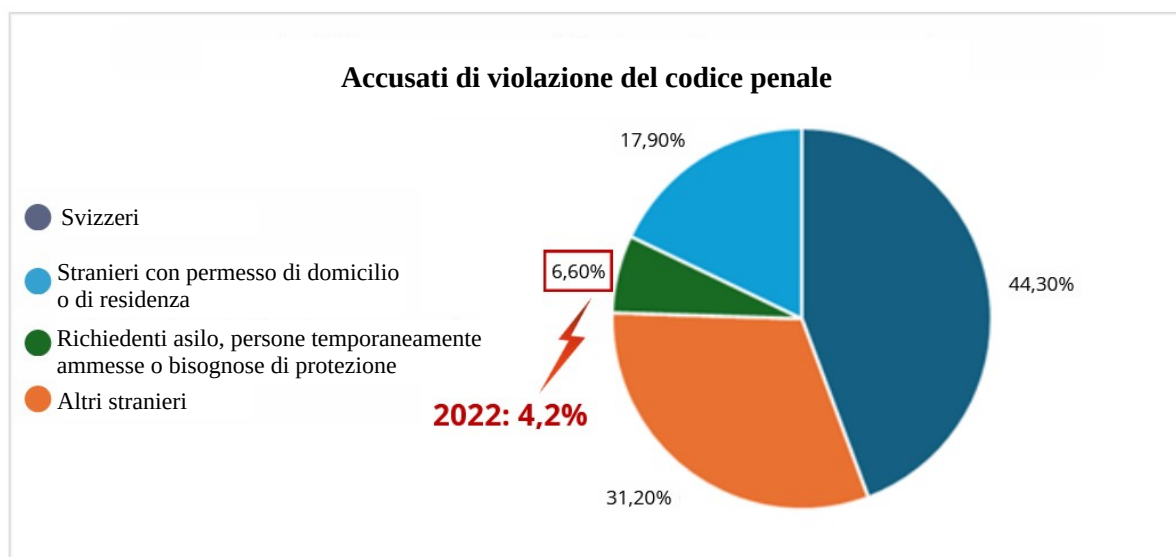
7.2. Nuova normalità? I richiedenti asilo e gli immigrati clandestini sono i leader solitari nelle statistiche sulla criminalità

Nel 2023, la polizia ha registrato un totale di 522'558 reati. Vale a dire ben 1'432 reati al giorno! Queste sono le statistiche di polizia sulla criminalità dell'Ufficio Federale di Statistica per il 2023.²⁹

Il 31,2% di tutti gli imputati appartiene alla popolazione residente permanente straniera (nel 2022 era il 32,1%), il 6,6% alla popolazione richiedente asilo (2022: 4,2%) e il 17,9% appartiene al gruppo degli altri cittadini stranieri (2022: 16,8%). Ciò significa che il 55,7% dei reati registrati sono commessi da stranieri.

Mentre la percentuale di criminalità degli svizzeri e degli stranieri residenti è in calo, quella dei richiedenti asilo e degli stranieri irregolari è in aumento. **La popolazione richiedente asilo ha registrato il maggior incremento di reati contro il Codice Penale: oltre il 50% in un anno!**

Se si considera la nazionalità, Algeria, Ucraina³⁰, Afghanistan, Marocco, Eritrea, Georgia e Siria sono in cima alla lista dei richiedenti asilo. Romania, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Polonia, Kosovo e Serbia sono in cima alla lista dei "turisti criminali". **Sia l'afflusso di richiedenti asilo criminali che il turismo criminale sono una conseguenza della politica delle frontiere aperte.**



Personne accusate de violations du code pénal. Source: Office fédéral de statistique 2024.³¹

²⁹ Ufficio federale di statistica 2024. *Statistiche di polizia sulla criminalità 2023*.

³⁰ Secondo il direttore della sicurezza di Zurigo Mario Fehr, l'immigrazione dall'Ucraina è cambiata: «La percentuale di Rom è in aumento.» [Mario Fehr fordert konsequentere Rückführungen - 20 Minuten](#)

³¹ Ufficio federale di statistica 2024. *Statistiche di polizia sulla criminalità 2023*.



7.3. Nuova normalità? Conflitti importati

Con l'immigrazione eccessiva, spesso illegale, si stanno importando conflitti da tutto il mondo. Sostenitori e oppositori del regime eritreo si scontrano in vere e proprie battaglie di strada, in Svizzera! Ad esempio, nel settembre 2023 a Opfikon: «È una **scena da Far West** quella che si è svolta nel Glattpark di Opfikon all'inizio di settembre. I residenti terrorizzati riprendono **centinaia di eritrei** che si attaccano a vicenda **con bastoni e pugni**. Dodici persone rimangono ferite nella rissa e la polizia schiera un grosso contingente per tenere separati i gruppi ostili». ³² Questi scontri si ripeteranno anche nel 2024. Naturalmente, nemmeno i sostenitori del regime eritreo dovranno tornare in patria: la nostra magistratura sdentata e l'industria dell'asilo verde di sinistra faranno in modo che ciò accada.

³² [Nach Schlägerei in Zürich – Handlanger des Eritrea-Regimes sind hier unerwünscht \(nzz.ch\)](https://www.nzz.ch)



L'odio verso gli ebrei è più aperto in Svizzera che mai dalla Seconda Guerra Mondiale: il 2 marzo 2024, un giovane tunisino naturalizzato pugnala a morte un ebreo nel centro di Zurigo.³³ Ciò che vale per la Germania probabilmente vale anche per la Svizzera: **l'immigrazione di musulmani extraeuropei sta portando a un forte aumento dell'antisemitismo**. La NZZ parla di un «fenomeno di massa». Tuttavia, i politici evitano l'argomento «perché mette in discussione la loro posizione sull'immigrazione»³⁴. L'antisemitismo importato viene accettato per evitare di essere considerati “xenofobi” o “islamofobici”.

7.4. Nuova normalità? «Siete un ottimo posto per rubare e spacciare»

Il Blick riferisce dalla Tunisia: «**Le vostre prigionie sono così lussuose**», ride Wajdi (17 anni) e parla dei suoi amici che sono già arrivati in Svizzera. Anche il giovane parrucchiere vuole andare nel Paese delle “belle celle”. Siede con i suoi amici sulla strada polverosa fuori dal salone César Hair Style di Sfax. Il taglio maschile costa tre franchi, ma non si vedono clienti nel raggio di chilometri. «Se non trovo lavoro come parrucchiere, allora posso rubare e spacciare da voi», dice Wajdi.³⁵

La Svizzera non è più un Paese sicuro. I reati penali sono aumentati del 14%, raggiungendo i 522'558 casi nel 2023.³⁶ Si tratta di 1'431 reati al giorno! I furti e le rapine hanno superato ogni barriera. I tassi di crescita sono – come nel 2022 – a due cifre percentuali:

Taccheggio +23%

³³ [50-Jähriger niedergestochen - Angriff auf orthodoxen Juden in Zürich: Das ist bekannt - News - SRF](#)

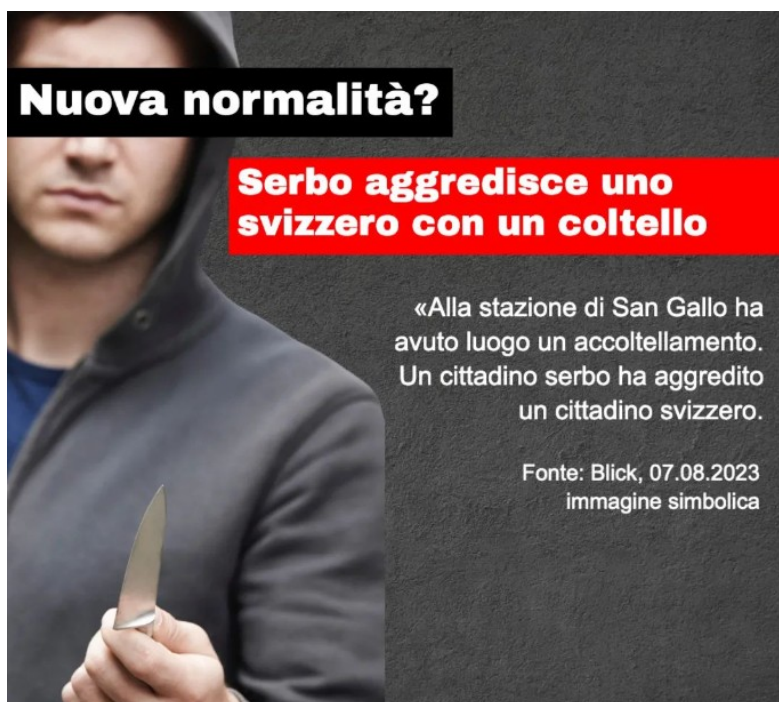
³⁴ [Muslimischer Antisemitismus ist in Deutschland weit verbreitet \(nzz.ch\)](#)

³⁵ [Tunesien-Migranten: Deshalb schwärmen sie von der Schweiz - Blick](#)

³⁶ [Statistiche di polizia sulla criminalità | Bundesamt für Statistik \(admin.ch\)](#)

Furto con introduzione clandestina +23%
Furto di auto +26%
Furto con scippo +38%
Furto di motociclette +38%
Furti di veicoli con scasso +48%
Furto E-Bikes +49%
Furto da veicoli non chiusi a chiave +71%

Queste cifre rappresentano i tassi di crescita nell'arco di un (!) anno.



Nel 2023 sono stati commessi in totale oltre 210'000 furti e rapine. Sono 575 reati al giorno. Tuttavia, questi sono solo i reati denunciati e registrati. Il numero di furti "minori" non denunciati è molto più alto. Il taccheggio da parte di stranieri clandestini e richiedenti asilo, in particolare, è diventato una **vera e propria piaga nel Paese**.³⁷

Il direttore della sicurezza di Zurigo Mario Fehr nomina le «nazionalità top» del suo cantone. Gli algerini sono al primo posto. «Si tratta quasi esclusivamente di richiedenti asilo respinti. Tra loro abbiamo un **tasso di criminalità del 91%**». Al secondo posto ci sono i cittadini rumeni, che si distinguono soprattutto per i furti in serie, seguiti dai richiedenti asilo provenienti dal Marocco, dall'Ucraina – dove si sospetta anche la presenza di rom con passaporti falsi – e dall'Afghanistan. **Secondo Mario Fehr, l'immigrazione dall'Ucraina è cambiata: «Abbiamo una percentuale crescente di Rom»**.³⁸ E continua: «Il 90% degli algerini che vengono espulsi sono delinquenti gravi. Anche se a qualcuno non piace sentirselo dire per motivi politici, le cose stanno così».³⁹

³⁷ [Kriminalstatistik des Bundes - Ladendiebstähle: Täterschaft kommt oft aus dem Maghreb - News - SRF](#)

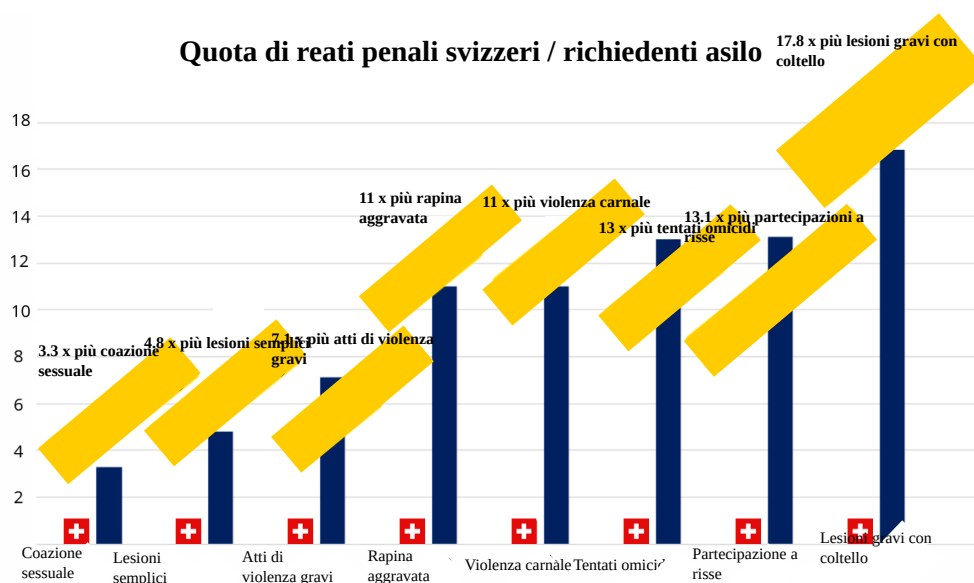
³⁸ [Mario Fehr fordert konsequentere Rückführungen - 20 Minuten](#)

³⁹ [Sicherheitsdirektor Mario Fehr: Sagen, was ist, schafft Vertrauen \(nzz.ch\)](#)

7.5. Nuova normalità? Fino a 17 volte più reati commessi dai richiedenti asilo

Le statistiche sulla criminalità lo dimostrano: i reati commessi da stranieri e richiedenti asilo sono in forte aumento. Sia in numero assoluto che in rapporto alla popolazione. **Si tratta di furti, spaccio, molestie e percosse.**

Il 56% degli accusati sono stranieri e la percentuale di richiedenti asilo è particolarmente elevata. Rispetto alla popolazione svizzera, in particolare, le persone in regime di asilo – la cosiddetta popolazione richiedente asilo – sono significativamente più criminali. Il grafico seguente mostra che i richiedenti asilo commettono reati molto più frequentemente degli svizzeri in rapporto alla loro quota di popolazione: **i richiedenti asilo hanno 11 volte più probabilità di stuprare una donna rispetto agli svizzeri.** Oppure infliggono lesioni personali gravi con un coltello 17 volte più spesso degli svizzeri.⁴⁰



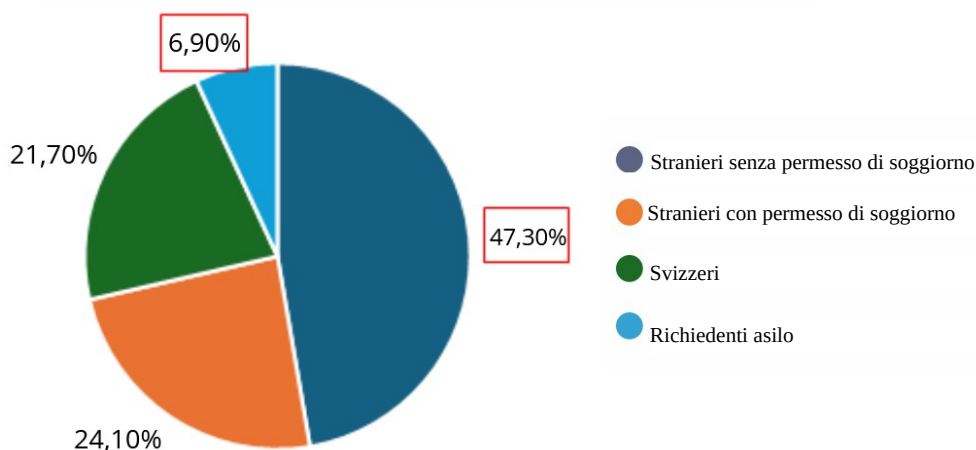
7.6. Nuova normalità? 80% di stranieri e richiedenti asilo nelle carceri svizzere

La Svizzera ha un problema di criminalità importata. Un'occhiata alla composizione delle persone in custodia cautelare e preventiva lo dimostra: **quasi l'80% sono richiedenti asilo, stranieri e immigrati clandestini.** Il 6,9% delle persone detenute sono richiedenti asilo.

Personen in custodia cautelare e in detenzione preventiva

⁴⁰ Codice penale (CP): reati violenti e imputati 2023 Statistiche di polizia sulla criminalità 2023 (analisi propria).

Personen in Untersuchungs- und Sicherheitshaft

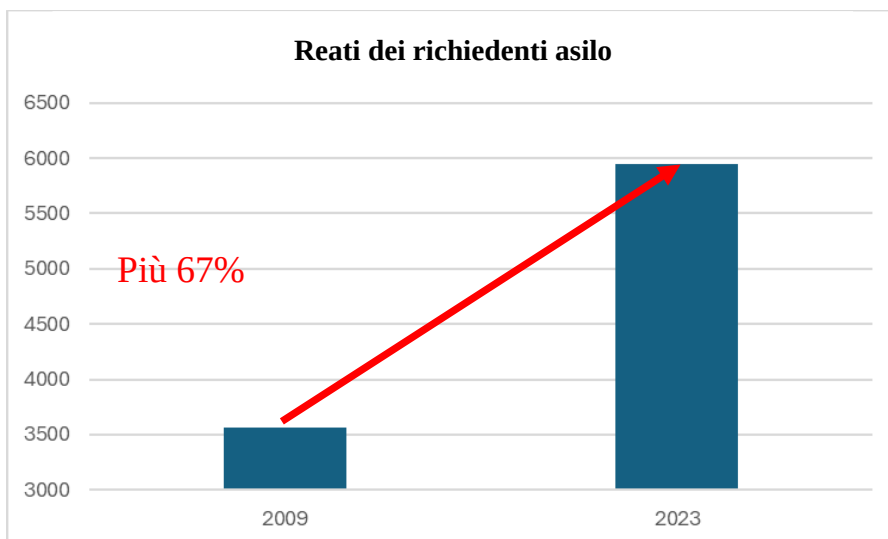


Persone in custodia cautelare e in detenzione preventiva 2024 Fonte: Ufficio federale di statistica 2024⁴¹

Anche i reati commessi dai richiedenti asilo sono aumentati significativamente in termini assoluti: 67% dal 2009. Non c'è da stupirsi: con l'ingresso illegale di un numero sempre maggiore di richiedenti asilo, aumenta anche la criminalità. Dietro le cifre ci sono i destini concreti delle vittime:

- Presa di ostaggi nel cantone di Vaud, vicino a Yverdon. **Autore: richiedente asilo dall'Iran**
- Violenza sessuale sul treno tra Lugano e Chiasso alle 7 del mattino. Vittima: una ragazza minorenni. **Autori: due richiedenti asilo provenienti dall'Algeria.**
- Stupro di una donna nel vagone ristorante in direzione della stazione centrale di Zurigo. **Autore: richiedente asilo dal Marocco.**
- Stupro di una donna nella stazione delle biciclette della stazione ferroviaria di Basilea FFS. **Autore: richiedente asilo dal Burundi.**
- Stupro di gruppo in un cortile della città di Zurigo. **Autore dello stupro: richiedente asilo dalla Somalia.**

⁴¹ Ufficio federale di statistica. 2024. Persone in custodia cautelare e in detenzione preventiva 2024. Numero UST: gr-d-19.04.01.25b-je.



Reati commessi da richiedenti asilo nel 2009 e nel 2023. Fonte: Ufficio federale di statistica 2024.⁴²



⁴² Ufficio federale di statistica 2024. Statistiche di polizia sulla criminalità 2023.

8. I richiedenti asilo migrano nello Stato sociale

Alcuni gruppi di stranieri e richiedenti asilo sono massicciamente sovrarappresentati tra i beneficiari dell'assistenza sociale. L'immigrazione nello Stato sociale svizzero costa miliardi. La popolazione attiva in Svizzera deve pagare per questo.

8.1. Oltre il 40% di tutti i beneficiari dell'assistenza sociale in Svizzera sono richiedenti asilo

Il nostro Paese è una delle mete più ambite dai richiedenti asilo di tutto il mondo, nonostante la Svizzera sia un Paese senza sbocco sul mare e non si trovi al confine esterno dell'Europa. Perché il nostro Paese è così popolare e ricercato? Perché la Svizzera offre ampi benefici sociali e perché praticamente tutti coloro che vogliono rimanere qui possono farlo. **Attualmente, il 43% di tutti i beneficiari di assistenza sociale⁴³ in Svizzera sono richiedenti asilo.**

È chiaro che i rifugiati ucraini con status di protezione S hanno fatto aumentare il numero di beneficiari di assistenza sociale. È giusto che i rifugiati ucraini provenienti dalle zone di guerra trovino in Svizzera una protezione senza burocrazia. Tuttavia, il fatto che ricevano l'assistenza sociale secondo gli standard svizzeri fin dal primo giorno è stato un errore politico epocale. L'UDC aveva già sottolineato i falsi incentivi associati a questo nel marzo 2022: "Statuto speciale sì – ma non si ripetano gli errori del passato".⁴⁴ Lo status di protezione deve essere orientato al ritorno. **Inoltre, le generose prestazioni sociali hanno fatto sì che gli ucraini non siano praticamente incentivati a cercare lavoro in Svizzera.** Il tasso di partecipazione alla forza lavoro è relativamente basso rispetto ad altri Paesi europei: 24% a fine aprile 2024.⁴⁵

In Polonia, il tasso di occupazione degli ucraini è del 65%. La ragione principale è il basso livello di sostegno finanziario da parte dello Stato⁴⁶. Nella Repubblica Ceca, il tasso di partecipazione alla forza lavoro è del 70% e il sostegno alle persone in grado di lavorare è stato recentemente ridotto da 150 a 90 giorni. «Ci aspettiamo che qualcuno vada a lavorare dopo tre mesi, se è in grado di farlo», afferma il Ministro del Lavoro ceco⁴⁷. L'UDC chiede pertanto una riduzione significativa dell'assistenza sociale per lo status di protezione S, al fine di promuovere il ritorno nelle zone di guerra non colpite dell'Ucraina o l'integrazione nel mercato del lavoro svizzero.⁴⁸

⁴³ [Beneficiari dell'assistenza sociale | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

⁴⁴ [UDC Svizzera – Statuto speciale sì – ma non si ripetano gli errori del passato](#)

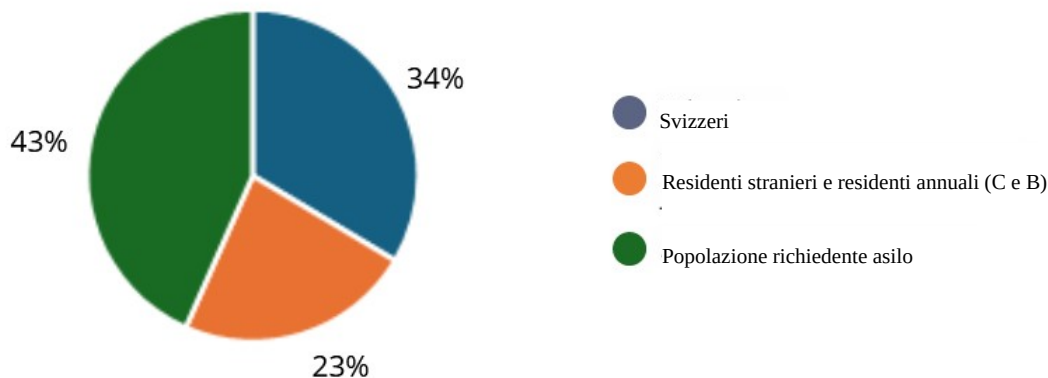
⁴⁵ [Ukraine-Flüchtlinge: Erst jeder vierte in der Schweiz ist erwerbstätig \(nzz.ch\)](#)

⁴⁶ [Ukrainer auf Polens Arbeitsmarkt: Taxi statt Stethoskop | tagesschau.de](#)

⁴⁷ [Tschechien: Ukrainische Flüchtlinge als Arbeitskräfte - ZDFheute](#)

⁴⁸ [UDC Svizzera – Proroga dello statuto S: ancora una volta il popolo svizzero viene raggirato dal centro-sinistra](#)

Beneficiari dell'assistenza sociale

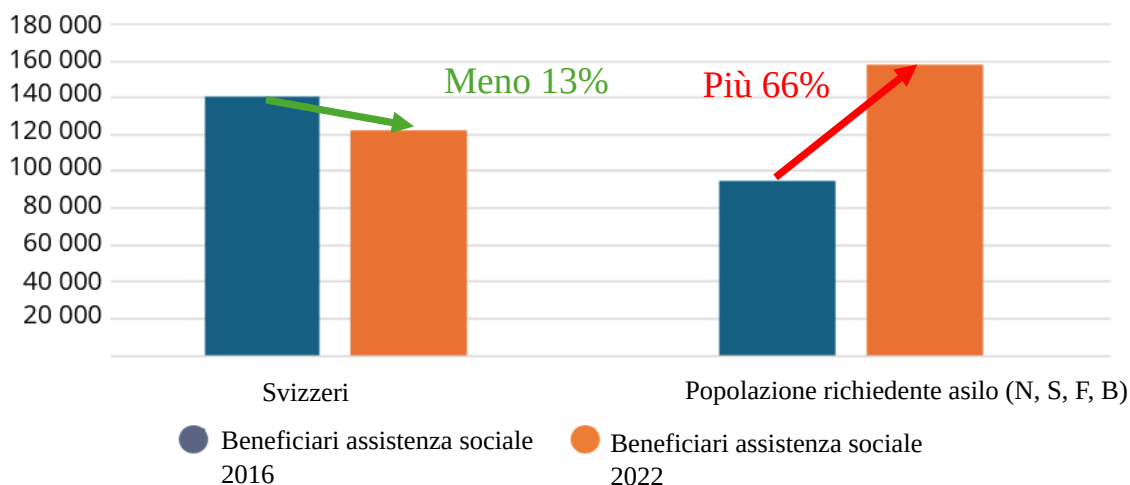


Beneficiari dell'assistenza sociale nel 2022. Fonte: Ufficio federale di statistica 2024.⁴⁹

8.2. Assistenza sociale: aumento nel settore dell'asilo - diminuzione per i cittadini svizzeri

L'andamento dei dati sull'assistenza sociale parla chiaro. Mentre il numero di beneficiari dell'assistenza sociale in Svizzera è diminuito dal 2016, il numero di beneficiari dell'assistenza sociale nel settore dell'asilo è aumentato notevolmente: ben del 66%!

Beneficiari dell'assistenza sociale



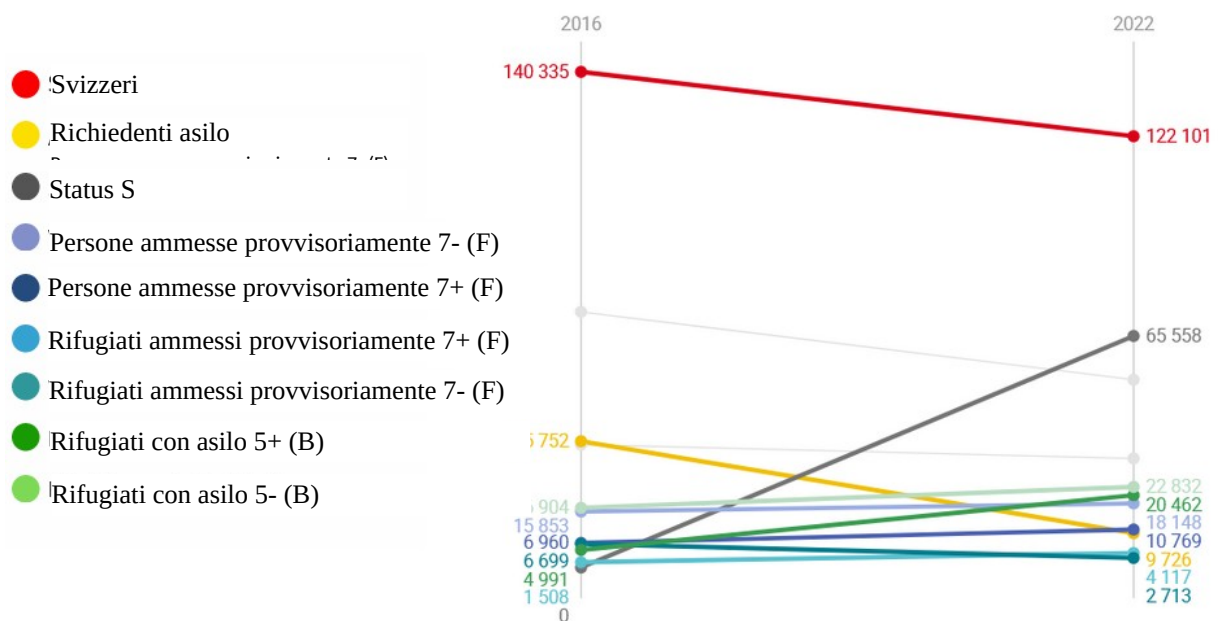
Beneficiari di assistenza sociale per gruppo di popolazione. Fonte: Ufficio federale di statistica 2023.⁵⁰

⁴⁹ Ufficio federale di statistica. 2023. panoramica dei beneficiari dell'assistenza sociale in base allo stato di residenza, 2016 e 2022. Numero UST: gd-d-13.05.01.04.

⁵⁰ Ufficio federale di statistica. 2023. panoramica dei beneficiari dell'assistenza sociale in base allo stato di residenza, 2016 e 2022. Numero UST: gd-d-13.05.01.04.

8.3. Decisione negativa in materia di asilo... e continuare a percepire i sussidi sociali

Le cifre che seguono mostrano quanto sia ingiusto il nostro sistema d'asilo: 35'747 beneficiari dell'assistenza sociale sono migranti «ammessi provvisoriamente all'asilo con una decisione negativa» (al 2022⁵¹). Ciò significa che un beneficiario di assistenza sociale su nove (!) non avrebbe nemmeno il diritto di rimanere in Svizzera. Ciononostante, vivono qui a spese degli svizzeri. E ogni anno migliaia di nuove “persone ammesse temporaneamente” si aggiungono al nostro sistema assistenziale.



8.4. Un africano su tre dipende dall'assistenza sociale

Il numero di beneficiari di assistenza sociale provenienti dalla sola Africa è esploso negli ultimi anni. Nel 2022, 39'756 africani hanno ricevuto assistenza sociale. Il tasso di assistenza sociale è del 34,2%⁵². In altre parole, **un africano su tre in età lavorativa vive a spese della collettività**. In confronto, il tasso di assistenza sociale per i cittadini dell'UE è del 2,3% e dell'1,9% per i cittadini svizzeri. Una buona parte degli africani è arrivata in Svizzera attraverso la via dell'asilo.

Per i cittadini di 22 Paesi, il tasso di assistenza sociale è pari o superiore al 20%. Per gli eritrei, che costituiscono il gruppo più numeroso, il tasso di assistenza sociale è addirittura superiore al 50%. Il primo gruppo di nazioni che beneficiano dell'assistenza comprende 17 Paesi africani. A questi si aggiungono Iraq, Yemen, Siria, Afghanistan, Bangladesh e 5 Paesi asiatici a maggioranza musulmana.

⁵¹ [Panoramica dei beneficiari di assistenza sociale per stato di residenza, 2016 e 2022 - 2016-2022 | Diagramma | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

⁵² [WSH: Beneficiari stranieri di assistenza sociale per gruppo di paesi e tasso di assistenza sociale economica - 2009-2022 | Tabella | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

Tasso di assistenza sociale per nazionalità, 2022		
	Numero dei beneficiari di assistenza sociale	Percentuale di tutti gli stranieri beneficiari di assistenza sociale
Totale	133'364	100
Quota di aiuto sociale sopra il 50%		
Eritrea	23'223	17.41
Lesotho	45	0.03
Repubblica Centrafricana	38	0.03
Quota di aiuto sociale tra il 30% e il 50%		
Guinea-Bissau	51	0.04
Iraq	2'863	2.15
Jemen	247	0.19
Libia	263	0.20
Niger	42	0.03
Somalia	3'213	2.41
Siria	9'492	7.12
Etiopia	1'608	1.21
Quota di aiuto sociale tra il 20% e il 30%		
Afghanistan	5'208	3.91
Algeria	904	0.68
Angola	769	0.58
Bangladesh	371	0.28
Burundi	81	0.06
Guinea	234	0.18
Kongo (Kinshasa)	1'837	1.38
Mali	66	0.05
Sierra Leone	58	0.04
Sudan	294	0.22
Togo	320	0.24

8.5. Cassa malati gratuita per i richiedenti asilo

A causa della protezione dei dati, non è possibile determinare con esattezza l'entità dei costi sanitari per tutti i richiedenti asilo, gli ucraini e i migranti senza documenti. Tuttavia, si può presumere che i premi delle casse malati, le franchigie, i trattamenti speciali, ecc. **superino il miliardo all'anno**. Il tutto pagato dai contribuenti svizzeri e da chi paga i premi. Si pensi, ad esempio, **al caso del richiedente asilo transessuale** che si è fatto pagare l'intervento di cambio di genere dalla sua cassa malati e allo stesso tempo ha potuto ottenere lo status di rifugiato in Svizzera a causa del suo orientamento sessuale o della sua identità di genere.⁵³

⁵³ [Interpellanza Steinemann 18.4014 | Cambiamento di sesso per un richiedente l'asilo respinto](#)

I “Sans Papiers”, ovvero le persone che si trovano in Svizzera illegalmente, ricevono prestazioni di assicurazione sanitaria senza che gli assicuratori siano autorizzati a collaborare con le autorità di migrazione.⁵⁴ In alcuni Cantoni, possono ricevere prestazioni anche senza assicurazione sanitaria.⁵⁵ Il Consiglio federale sembra non preoccuparsi di questo: «Anche se i migranti privi di documenti non potessero più aderire a un'assicurazione sanitaria, avrebbero comunque diritto all'assistenza medica di base, che può essere determinata dal catalogo delle prestazioni della LAMal».⁵⁶ **E gli svizzeri che pagano i premi sono sorpresi dal fatto che la cassa malati diventa ogni anno più costosa...**

I costi sanitari nel settore dell'asilo sono immensi. Manca la trasparenza. Il Consiglio federale spiega sinteticamente: «Poiché i rifugiati ucraini non fanno parte di un gruppo separato di assicurati, il Consiglio federale non dispone di cifre sui costi delle loro cure mediche». Oppure: «Non è possibile determinare nemmeno i costi medici dei richiedenti asilo».⁵⁷ I costi medi dei premi per un richiedente asilo ospitato in un centro federale ammontavano a 240 franchi al mese nel 2022. **Per 100'000 richiedenti asilo (nel 2022, compresi gli ucraini effettivamente registrati), ciò equivale a 288 milioni di franchi solo per il pagamento dei premi nel corso di un anno!** Inoltre, ci sono decine di migliaia di migranti richiedenti asilo che stanno già seguendo la procedura di asilo. I costi medi mensili per persona per la franchigia e l'eccedenza ammontavano a 233 franchi nel 2021.⁵⁸

9. Le frontiere aperte portano alla migrazione illegale

La Svizzera non ha più sotto controllo le sue frontiere nazionali. Sempre più persone arrivano nel nostro Paese senza documenti, senza un lavoro o un'identità. Nessuno sa cosa vogliono o facciano qui. **Questa migrazione illegale è un rischio per la sicurezza della popolazione svizzera.**

L'anno scorso l'Ufficio federale delle dogane e della sicurezza dei confini ha arrestato **oltre 50'000 immigrati illegali**. Ma attenzione! Questo è solo il numero di fermi. Non essendoci più controlli sistematici alle frontiere, è probabile che molte altre persone siano entrate illegalmente in Svizzera. Probabilmente sono centinaia di migliaia all'anno. Molti di loro provengono dal Nord Africa, dal Medio Oriente e dall'Afghanistan. **Nessuno sa chi siano queste persone e dove si trovino ora:** se si stiano nascondendo o spostando. Per fermare questa migrazione illegale e pericolosa, l'Iniziativa per la protezione delle frontiere chiede che vengano nuovamente effettuati controlli sistematici ai confini.

Arresto di immigrati clandestini in media nel 2022/2023:

- **140 casi al giorno**
- **6 casi all'ora**
- **ogni 10 minuti viene fermata una persona clandestina**

Dal 2020 al 2022, il numero di questi arresti è aumentato del 371%.

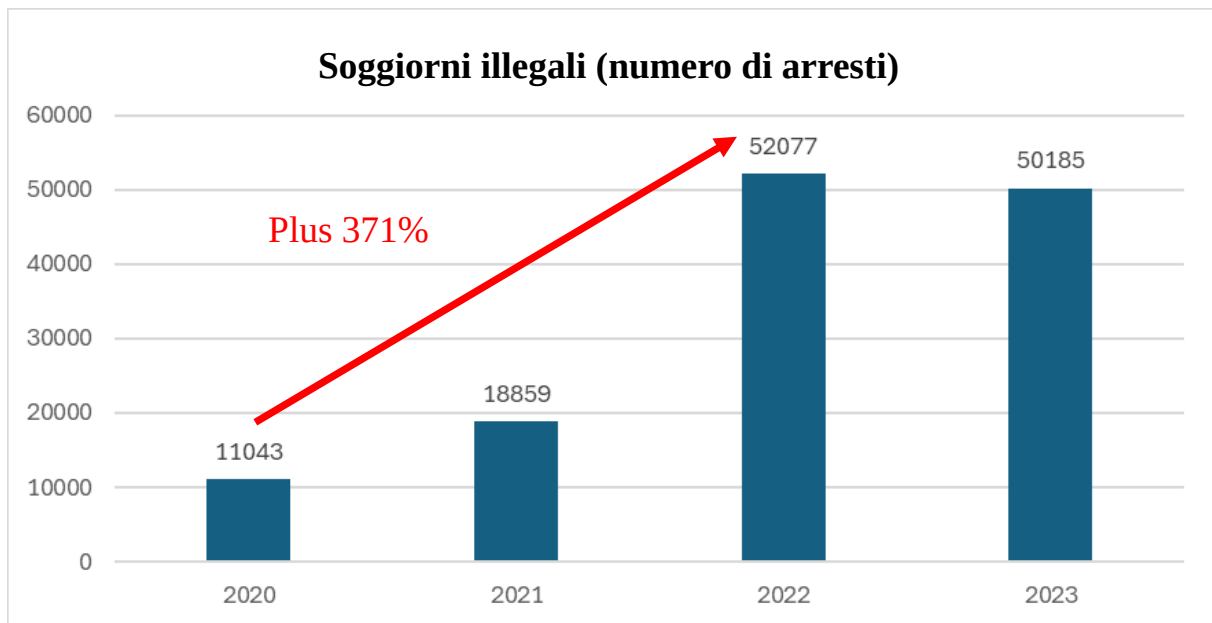
⁵⁴ [Bericht des Bundesrats in Erfüllung des Postulats der Staatspolitischen Kommission des Nationalrats vom 12. April 2018 \(18.3381\)](#), pagina 7.

⁵⁵ [Bericht des Bundesrats in Erfüllung des Postulats der Staatspolitischen Kommission des Nationalrats vom 12. April 2018 \(18.3381\)](#), pagina 23.

⁵⁶ [Bericht des Bundesrats in Erfüllung des Postulats der Staatspolitischen Kommission des Nationalrats vom 12. April 2018 \(18.3381\)](#), pagina 61.

⁵⁷ Interpellanza Quadri [22.4118 | Aumenti dei premi di cassa malati, perdite in borsa, profughi, ecc.](#)

⁵⁸ [Ora della domanda Buffat 22.7588 | Krankenkassenprämien von Asylsuchenden und von Ausreisepflichtigen](#)



Soggiorni illegali, numero di arresti. Fonte: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini 2024.⁵⁹

10. Una volta che si è qui, si rimane qui

Non siamo noi svizzeri a decidere chi arriva nel nostro Paese. Sono i trafficanti criminali in collaborazione con politici di sinistra, avvocati, giudici e organizzazioni umanitarie.

Il caos in materia di asilo è evidente anche nel processo di applicazione. Questo vale in particolare per i cosiddetti richiedenti asilo «ammessi temporaneamente», che in realtà possono aspettarsi di essere ammessi in modo permanente. Ma anche i richiedenti asilo respinti spesso non possono essere rimpatriati nei loro Paesi d'origine a causa della resistenza, della fuga o dell'assenza o inadeguatezza degli accordi di riammissione. **Vale quindi quanto segue: chi mette piede sul suolo svizzero e dice «asilo, asilo» di solito ce l'ha già fatta.**

10.1. «Ammissione provvisoria»: è una bugia al 99%

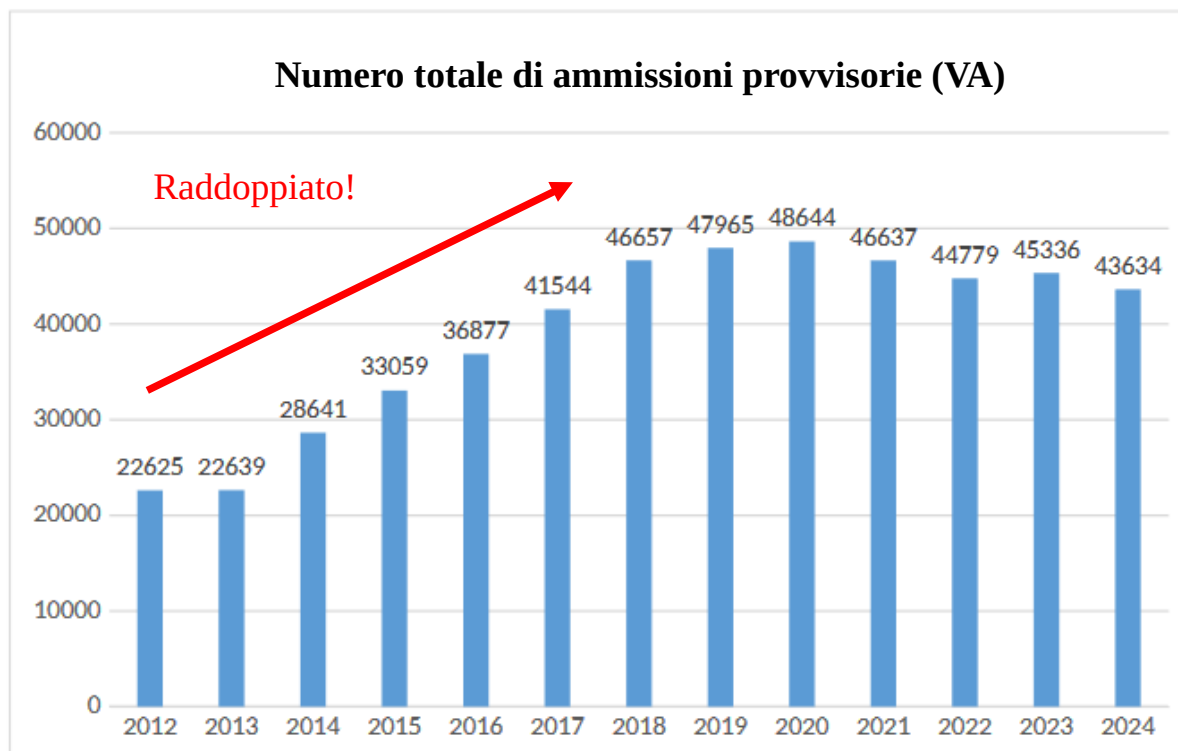
Abbiamo un caos in materia di asilo. **Per nascondere la vera entità del problema, nel sistema di asilo è stata creata la categoria dei “temporaneamente ammessi”.** Chi rientra in questa categoria? Si tratta di migranti economici che hanno ricevuto una decisione negativa in materia di asilo, ma che rimangono comunque in Svizzera. Perché non possono essere espulsi. Perché i loro Paesi d'origine non vogliono riprenderli. Perché alcuni avvocati e “organizzazioni di assistenza” impediscono la loro espulsione.

Negli ultimi vent'anni, 100'000 persone con una decisione negativa in materia di asilo sono state “ammesse temporaneamente”!⁶⁰ Di queste 100'000 persone, solo 800 hanno visto annullato il loro status di ammissione temporanea. Ciò significa che il 99% dei richiedenti asilo respinti che hanno ottenuto l'ammissione “temporanea” rimane in Svizzera. Negli ultimi dieci anni, il Consiglio federale è riuscito ad allontanare dal Paese 112 persone ammesse temporaneamente. 112 su 100'000! L'etichetta “ammissione temporanea” è una bugia al 99%.

⁵⁹ Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini. 2024. [Migrazione irregolare – Cifre mensili UDSC](#)

⁶⁰ <https://www.parlament.ch/de/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20237418>

Attualmente abbiamo una popolazione di poco meno di 45'000 persone ammesse temporaneamente. **Ma attenzione: questa cifra è ingannevole.** Dopo cinque anni, queste persone possono chiedere di ottenere la residenza permanente nel nostro Paese. Solo l'anno scorso, 5'811 persone ammesse temporaneamente hanno ottenuto un permesso di soggiorno permanente, anche se la loro decisione in materia di asilo era negativa e dovevano lasciare la Svizzera.



Popolazione di persone ammesse temporaneamente. Fonte: Segreteria di Stato per la migrazione 2024.⁶¹

L'UDC ha presentato una mozione per limitare l'abuso dello status di "ammissione temporanea": la legislazione sull'asilo dovrebbe essere modificata in modo che «vengano ammessi in Svizzera solo tanti richiedenti asilo quanti sono i richiedenti asilo temporaneamente ammessi che lasciano la Svizzera»⁶². One in, one out. In Consiglio nazionale⁶³ il blocco di centro-sinistra ha votato all'unanimità contro la proposta dell'UDC:

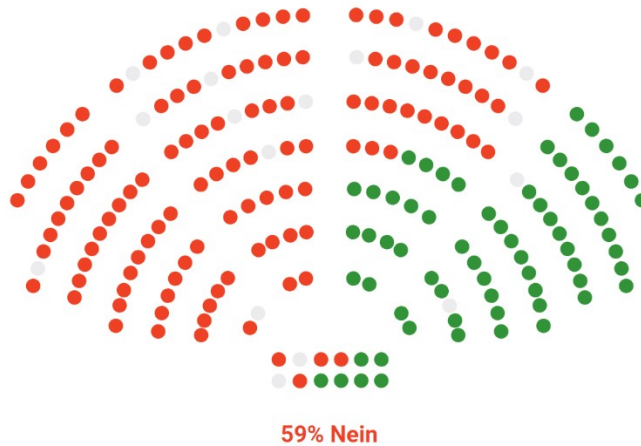
⁶¹ Segreteria di Stato per la Migrazione. 2024. Statistiche sull'asilo. Stato Zemis 31.3.2024.

⁶² [22.4519 Mozione Asilo. Ammettere solo un numero di richiedenti pari a quello delle persone ammesse provvisoriamente che lasciano il Paese.](#)

⁶³ votazione in Consiglio Nazionale il 17 aprile 2024.

■ 32.5% Ja ■ 59% Nein ■ 8.5% Enthalten/Abwesend etc.

65 Ja / 118 Nein



Solo l'UDC ha votato contro gli abusi nel settore dell'“ammissione provvisoria”:

UDC: 65 Si

PLR: 24 No

PS: 38 No

Verdi: 21 No

Il Centro: 26 No

Verdi Liberali: 9 No

10.2. “Casi di difficoltà”: l'eccezione mille volte...

L'abuso della legge sull'asilo è in atto anche presso le autorità svizzere. Come scrive la Segreteria di Stato per la migrazione, la legge sull'asilo prevede «in determinati casi» la possibilità di concedere a una persona straniera un permesso di soggiorno se sussiste un «grave caso di disagio personale». ⁶⁴ **Quella che sembra un'eccezione è in realtà la regola:**

nel 2023, 5'082 persone ammesse temporaneamente hanno ricevuto un permesso di soggiorno! Solo 10 domande sono state respinte! ⁶⁵ E non si tratta di un anno eccezionale: nel 2022 sono stati concessi 5'424 «casi di rigore» ⁶⁶, nel 2021 erano 4'376 ⁶⁷. Ogni anno, migliaia e migliaia di immigrati clandestini con una decisione negativa in materia di asilo vengono legalizzati e infine rimossi dalle statistiche sull'asilo.

In questo modo si completerebbe con successo il **processo di asilo**: un richiedente asilo medio è giovane e di sesso maschile, proviene da un Paese musulmano, arriva in Svizzera illegalmente con l'aiuto di trafficanti criminali, ha un telefono cellulare ma non un documento d'identità, ottiene comunque l'asilo (o l'ammissione temporanea, che porta a un permesso di soggiorno dopo alcuni anni come «caso di difficoltà») e riceve l'assistenza sociale. Questo definisce anche l'attrattiva della Svizzera come centro di asilo: la migrazione illegale viene ricompensata con un permesso di soggiorno e l'assistenza sociale. **L'industria nazionale dell'asilo e il traffico internazionale di asilo prosperano in egual misura, generando miliardi di entrate.**

⁶⁴ [Casi di rigore \(admin.ch\)](#)

⁶⁵ [vorlaeufig-aufgenommene-2023-d.pdf](#)

⁶⁶ [vorlaeufig-aufgenommene-2022-d.pdf](#)

⁶⁷ [vorlaeufig-aufgenommene-2022-d.pdf](#)

10.3. Raccolgono aiuti allo sviluppo, ma non riprendono i migranti che chiedono asilo

È particolarmente offensivo che alcuni **Stati africani e arabi** beneficino dei fondi svizzeri per l'aiuto allo sviluppo, ma allo stesso tempo non collaborino per riprendere i loro compatrioti criminali o i richiedenti asilo illegali.

Prendiamo ad esempio il Nord Africa: attualmente la Svizzera sostiene i Paesi nordafricani con 68 milioni di franchi⁶⁸ all'anno. E in cambio, i richiedenti asilo provenienti in particolare da Marocco, Algeria e Tunisia attirano un'attenzione particolarmente negativa in termini di criminalità, violenza e ribellione. **Il Marocco si rifiuta ancora di firmare un accordo di riammissione con la Svizzera.** L'UDC ha quindi chiesto ripetutamente al Consiglio federale di legare i fondi per l'aiuto allo sviluppo a un tale accordo, come ha fatto, ad esempio, il capogruppo Thomas Aeschi in una mozione del 2019⁶⁹. Per impostazione predefinita, il Consiglio federale respinge tali proposte, così come la maggioranza di centro-sinistra in Parlamento.

10.4. La politica di asilo dell'UE (Schengen e Dublino) ha fallito

Sulla carta, il sistema di asilo e sicurezza dell'UE impressiona: l'accordo di Schengen protegge le frontiere esterne degli Stati membri per impedire alle persone prive di autorizzazione Schengen di attraversare illegalmente i confini. D'altra parte, c'è libertà di movimento all'interno dell'UE senza controlli sistematici ai confini nazionali, ad esempio tra Italia e Svizzera. L'Accordo di Dublino, a sua volta, garantisce che venga esaminata una sola domanda di asilo a persona per Paese Dublino e che le persone che hanno già presentato domanda di asilo possano essere identificate e rimpatriate.

Se Schengen/Dublino funzionasse, la Svizzera non avrebbe praticamente nessuna richiesta di asilo: questo perché la frontiera esterna di Schengen è protetta e la Svizzera è un Paese senza sbocco sul mare. I richiedenti asilo che comunque arrivano in Svizzera dovrebbero poter essere rimpatriati in conformità con i regolamenti di Dublino.

Subito dopo l'introduzione dell'Accordo di Schengen/Dublino nel 2008, è diventato chiaro che Schengen/Dublino funziona davvero solo sulla carta. Nell'aprile 2013, l'UDC ha richiesto un dibattito speciale e **allora capogruppo parlamentare dell'UDC Adrian Amstutz** ha parlato chiaramente in questi termini: «Questa mattina discutiamo della situazione insostenibile nell'ambito della criminalità transfrontaliera e dell'abuso di asilo [...]. Permettetemi di iniziare con una breve analisi: cosa hanno promesso il Consiglio federale e la maggioranza del Parlamento al popolo svizzero nel 2005? Le seguenti cose: più sicurezza grazie a Schengen, alleggerimento del sistema di asilo e un notevole potenziale di risparmio. Si può leggere tutto questo nell'opuscolo federale di allora. **L'UDC è stato l'unico partito a presentare le sue argomentazioni sotto il titolo “Schengen significa una strada libera per i criminali”.** Purtroppo, gli sviluppi nel frattempo ci hanno dato ragione, anche se preferirei che fosse il contrario». E Amstutz utilizza le cifre per mostrare come la criminalità sia aumentata in Svizzera e che **la Svizzera ha 11 volte più richieste di asilo per abitante rispetto all'Italia con le sue frontiere esterne Schengen.** Non è cambiato nulla in questa situazione: i migranti

⁶⁸ [Nord Africa \(Tunisia, Libia, Marocco, Egitto, Algeria\) \(admin.ch\)](#)

⁶⁹ [19.4074 | Stati non cooperativi. Sospendere immediatamente l'aiuto allo sviluppo](#)

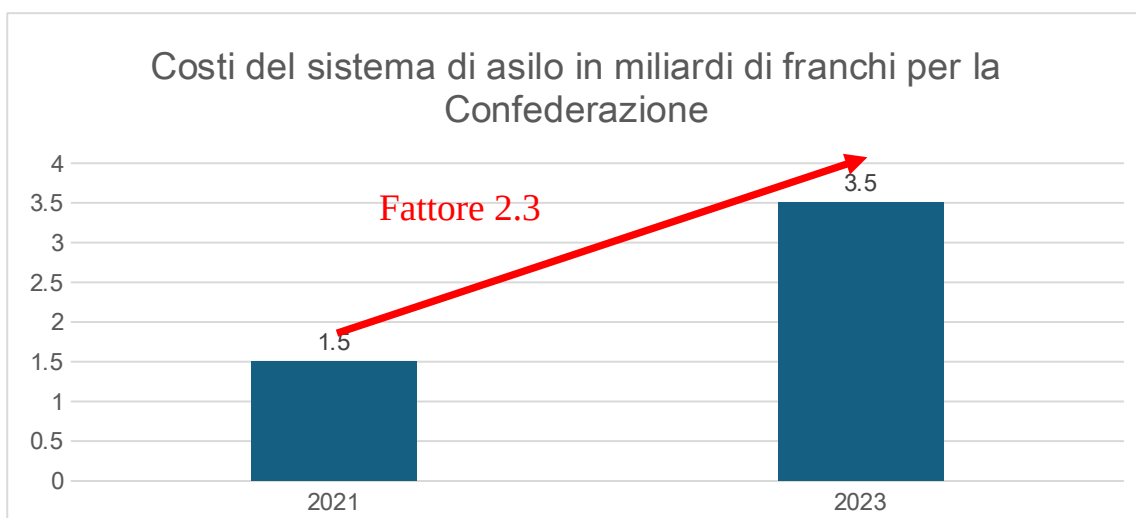
richiedenti asilo provenienti da tutto il mondo entrano illegalmente in Svizzera con l'aiuto di contrabbandieri criminali.

In realtà, i richiedenti asilo presentano una domanda ufficiale solo dopo essere arrivati nel loro "Paese di destinazione": A quanto pare, l'Italia non è abbastanza attraente, quindi si spostano più a nord, in Svizzera, Francia, Germania o Scandinavia. L'ondata di richiedenti asilo continua: l'anno scorso, sono state presentate oltre 1,1 milioni di domande di asilo solo nell'area dell'UE⁷⁰ – e non si tratta di rifugiati ucraini. Si tratta di migranti richiedenti asilo provenienti da tutto il mondo, che arrivano in Europa con bande criminali di contrabbandieri.

Le bande criminali di contrabbandieri sono dietro la migrazione per asilo della maggior parte dei giovani provenienti da Africa, Afghanistan, Iraq e così via.

11. I contribuenti pagano miliardi di franchi per il caos dell'asilo

Tutto ha un prezzo, soprattutto l'asilo. Nel 2021, il sistema di asilo costerà ancora 1,5 miliardi di franchi a livello federale. A pochi anni di distanza, la cifra è già di 3,5 miliardi (2024). Per una famiglia di quattro persone, si tratta di circa 1'600 franchi fiscali all'anno! Poi ci sono i costi dei Cantoni e dei Comuni per gli alloggi, l'assistenza sociale, l'integrazione, l'assicurazione sanitaria, le scuole, ecc. Per non parlare dei costi che i criminali richiedenti asilo comportano per il procedimento penale e il sistema penale.



Costi del sistema di asilo in miliardi di franchi. Fonte: Finanze federali 2024.⁷¹

⁷⁰ [Analisi strategica: Ultime tendenze sull'asilo 2023 \(europa.eu\)](#)

⁷¹ Dipartimento federale delle finanze 2024. Bilancio federale.

12. Esempi di abuso del sistema di asilo

Il sequestratore iraniano con il percorso di asilo: l'8 febbraio 2024 su un treno regionale per Yverdon un richiedente asilo di 32 anni prende in ostaggio 13 persone, armato di ascia e martello. Resiste all'arresto e viene ucciso dalla polizia. Secondo la televisione RTS, l'uomo ha presentato domanda di asilo in Grecia prima di arrivare in Svizzera nell'agosto 2022, il che renderebbe – secondo il sistema di Dublino – la Grecia responsabile della procedura di asilo. Tuttavia, secondo la SEM, Paesi come l'Italia e la Grecia non attuano correttamente l'Accordo di Dublino e non riprendono i richiedenti asilo. Questa sciatteria deliberata viene premiata. Dopo un periodo di circa 6 mesi, il dossier viene trasferito in Svizzera e il richiedente asilo riceve la procedura di asilo e il 99% di loro può rimanere qui.⁷²

Rifugiati economici dalla Turchia: la Turchia è attualmente il secondo Paese con il maggior numero di richiedenti asilo. Alcuni di loro hanno probabilmente utilizzato mandati di arresto fittizi per ottenere lo status di rifugiato. I documenti rilasciati illegalmente sono a malapena riconoscibili in quanto autentici (non contraffatti). Nelle statistiche sull'asilo del 2023, la "situazione economica" in Turchia viene citata come ragione del massiccio aumento delle richieste di asilo.⁷³ Sebbene si tratti ovviamente di rifugiati economici e la Turchia sia un membro del Consiglio d'Europa, la Svizzera permette questa migrazione di massa attraverso la via dell'asilo. Il membro del Consiglio agli Stati Marco Chiesa (UDC) voleva fermare questo abuso: «Rifiutare l'asilo alle persone originarie di Stati di diritto internazionalmente riconosciuti sottoposti alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo». La mozione è stata respinta dal Consiglio degli Stati nella sessione estiva del 2024⁷⁴.

Abuso dello status di protezione S da parte dei Rom: tra le 66'000 persone con lo status di protezione S ci sono anche molti Rom. Molti di loro non parlano né ucraino né russo. Si presume che provengano da Paesi UE dell'Europa dell'Est, ma non dalla zona di guerra, e che abbiano ottenuto i loro passaporti illegalmente. Quando lasciano la Svizzera, le loro case vengono spesso lasciate in cattive condizioni.⁷⁵ Il Direttore dell'Asilo di Berna Pierre Alain Schnegg (UDC) dice: «Lo status di protezione S viene sfruttato dai clan Rom». Lo status di protezione S per i rifugiati ucraini è sempre più abusato e deve essere abolito⁷⁶.

Benvenuti nel sistema sanitario svizzero: «in termini pro capite, la maggior parte dei richiedenti asilo in Germania proviene dalla Georgia. Questo ha anche a che fare con l'assistenza sanitaria. [...] Molti georgiani vengono quindi nell'UE nella speranza di essere curati per malattie gravi».⁷⁷ Uno sguardo ai reparti di emergenza degli ospedali svizzeri e agli studi dentistici rivela un quadro simile. In effetti, un numero crescente di georgiani gravemente malati arriva in Svizzera e chiede asilo. Anche se le probabilità di una decisione positiva sono scarse, in quanto richiedenti sono coperti dalla cassa malati fin dal primo giorno e ricevono i servizi medici corrispondenti. La NZZ riferisce di una famiglia georgiana che ha portato il figlio, in stato vegetativo dopo un incidente stradale, in un centro federale di asilo e ha presentato domanda di asilo.⁷⁸ I georgiani possono soggiornare in Svizzera per tre mesi senza visto. La Segreteria di Stato per la Migrazione parla di circa una dozzina di georgiani che hanno fatto richiesta di asilo dall'inizio del 2024 e hanno sostenuto spese sanitarie per oltre 10'000 franchi. «A quanto pare in Georgia si è sparsa la voce che l'assistenza sanitaria in Svizzera è molto

⁷² [Die Geiselnahme von Yverdon wird politisch - wegen Asylstatus des Täters \(nzz.ch\)](https://www.nzz.ch/regionales/die-geiselnahme-von-yverdon-wird-politisch-wegen-asylstatus-des-taeters-nzz.ch)

⁷³ <https://www.sem.admin.ch/dam/sem/de/data/publiservice/statistik/asylstatistik/2023/stat-jahr-2023-kommentar.pdf>

⁷⁴ [23.4534 | Rifiutare l'asilo alle persone originarie di Stati di diritto internazionalmente riconosciuti sottoposti alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo | Bollettino ufficiale | Il Parlamento svizzero](https://www.parlament.ch/de/ratsbetrieb/ansagen-von-und-fuer-die-kommissionen/23.4534-|Rifiutare-l-asilo-alle-persone-originarie-di-Stati-di-diritto-internazionalmente-riconosciuti-sottoposti-alla-Convenzione-europea-dei-diritti-dell'uomo-|Bollettino-ufficiale-|Il-Parlamento-svizzero)

⁷⁵ [Immer mehr Roma profitieren vom Schutzstatus S \(nzz.ch\)](https://www.nzz.ch/regionales/immer-mehr-roma-profitieren-vom-schutzstatus-s-nzz.ch)

⁷⁶ [Asyldirektor: «Roma-Clans nutzen Schutzstatus S aus» | Tages-Anzeiger \(tagesanzeiger.ch\)](https://www.tagesanzeiger.ch/regionales/asyl-direktor-roma-clans-nutzen-schutzstatus-s-aus-tagesanzeiger.ch)

⁷⁷ [Migrationspolitik: Warum kommen so viele Asylbewerber aus Georgien? | tagesschau.de](https://www.tagesschau.de/multimedia/podcast/migrationspolitik-warum-kommen-so-viele-asylbewerber-aus-georgien-tagesschau.de)

⁷⁸ [Asylgesuch für medizinische Versorgung: georgische Familie nutzt System aus \(nzz.ch\)](https://www.nzz.ch/regionales/asylgesuch-fuer-medizinische-versorgung-georgische-familie-nutzt-system-aus-nzz.ch)

buona», ha dichiarato il portavoce della SEM Daniel Bach a SRF Radio⁷⁹. L'UDC critica questo abuso: il sistema di asilo svizzero non è stato creato «per curare le persone di tutto il mondo con gravi malattie in Svizzera a spese dei contribuenti».⁸⁰

I marocchini viaggiano verso l'Europa attraverso la Turchia: i cittadini marocchini possono volare in Turchia senza visto. La SEM scrive: «Numerose persone provenienti dallo Stato nordafricano che sono disposte a migrare sfruttano questa opportunità per viaggiare da Istanbul attraverso i Balcani verso l'Europa centrale e occidentale».⁸¹ Turismo dell'asilo nella sua forma più pura.

13. Qual è la politica di asilo degli altri partiti?

13.1. Come gli altri partiti stanno bloccando le soluzioni per l'asilo in Parlamento

Negli ultimi anni, l'UDC ha presentato oltre 220 iniziative contro il caos dell'asilo.⁸² Perché sono necessari cambiamenti fondamentali nel sistema di asilo: La maggior parte dei richiedenti asilo sono rifugiati fasulli. Entrano illegalmente nel nostro Paese attraverso una serie di Paesi terzi sicuri e abusano del nostro sistema. Allo stesso tempo, la criminalità legata all'asilo sta sfuggendo di mano. Tutto questo deve essere fermato. Durante la sessione speciale, il presidente del partito Marcel Dettling, il presidente del gruppo parlamentare Thomas Aeschi e il responsabile del dossier asilo, il Consigliere nazionale Pascal Schmid, hanno presentato al capo della magistratura il nostro pacchetto di soluzioni⁸³. **Purtroppo, il Consigliere federale Beat Jans (PS) non ha ritenuto necessario ricevere personalmente la leadership del partito UDC.**⁸⁴

In Parlamento, gli altri partiti stanno sistematicamente bloccando le nostre proposte di soluzione al caos dell'asilo. Questo è esemplificato dai seguenti risultati di voto nel Consiglio nazionale.

⁷⁹ [Schwerkranke Georgier stellen Asyl, um in der Schweiz behandelt zu werden \(blick.ch\)](#)

⁸⁰ [Asylmissbrauch: SVP stellt Visafreiheit für Georgier in Frage - 20 Minuten](#)

⁸¹ <https://www.sem.admin.ch/dam/sem/de/data/publiservice/statistik/asylstatistik/2023/stat-jahr-2023-kommentar.pdf>

⁸² Proposte attualmente presentate:

«I richiedenti l'asilo che transitano attraverso un Paese sicuro non sono rifugiati» ([24.3056](#))

«Nessun ricongiungimento familiare per le persone ammesse provvisoriamente» ([24.3057](#))

«Protezione delle frontiere nazionali svizzere» ([23.4448](#))

«Creare zone di transito per lo svolgimento di tutte le procedure d'asilo conformemente all'articolo 22 LAsi» ([24.3058](#))

«Limitare lo statuto S alle persone davvero bisognose di protezione» ([24.3378](#) / [24.3299](#))

«Rendere sistematico lo scambio di dati in caso di migranti illegali» ([24.3059](#))

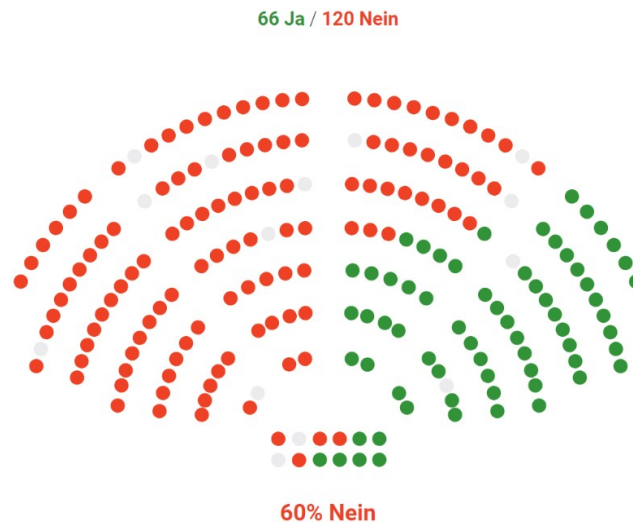
⁸³ [UDC Svizzera – Gli annunci vanno bene, ma concretizzandoli andrebbe ancora meglio](#)

⁸⁴ [SVP will Beat Jans Asylvorschläge geben, doch der ist nicht da - 20 Minuten](#)

STOP ALL'AMMISSIONE DI ASILANTI: tutti **gli altri partiti hanno votato contro la proposta dell'UDC**

22.4520 Mozione Emergenza asilo. Stop alle ammissioni⁸⁵

Mozione depositata dal Consigliere nazionale Marcel Dettling (UDC)
Votazione in Consiglio nazionale del 17 aprile 2024



Solo l'SVP ha votato a favore dell'interruzione dell'ammissione dei richiedenti asilo:

UDC: 65 SI

PLR: 24 No / 1 SI

PS: 38 No

Verdi: 21 No

Il Centro: 28 No

Verdi liberali: 9 No

CHI ARRIVA IN SVIZZERA ATTRAVERSO UN PAESE SICURO NON È UN RIFUGIATO: tutti **GLI ALTRI PARTITI hanno votato contro questa proposta dell'UDC**

21.420 Iniziativa parlamentare I richiedenti che transitano attraverso un Paese sicuro non sono rifugiati⁸⁶

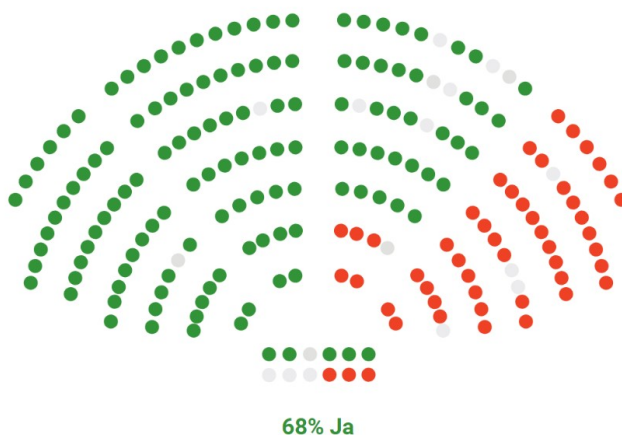
Iniziativa parlamentare del Consigliere nazionale Jean-Luc Addor (UDC)

Votazione in Consiglio nazionale del 15 Giugno 2022: «Si» significa «Non seguire», «Nein» «Seguire»

⁸⁵ [22.4520](#) Mozione Emergenza asilo. Stop alle ammissioni

⁸⁶ [21.420](#) Iniziativa parlamentare I richiedenti che transitano attraverso un Paese sicuro non sono rifugiati

136 Ja / 51 Nein



Chiunque arrivi in Svizzera attraverso un Paese sicuro non è un rifugiato, ma un turista che chiede asilo. Solo l'UDC ha votato contro questo evidente abuso dell'asilo:

UDC: 51 SI

PLR: 24 No

PS: 38 No

Verdi: 29 No

Il Centro: 29 No

Verdi liberali: 16 No

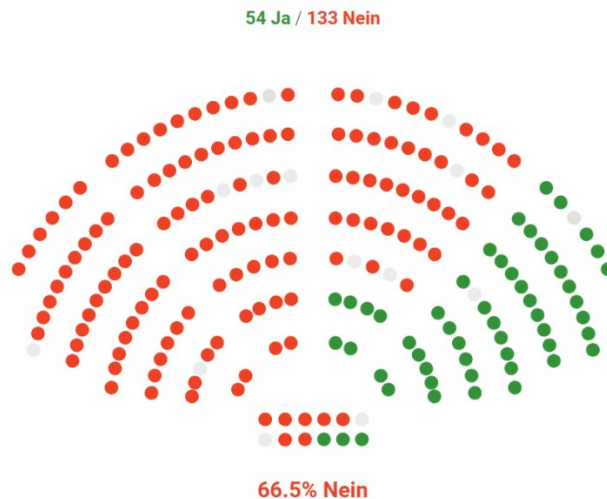
**LO SCAMBIO DI DATI SUI MIGRANTI ILLEGALI DEVE ESSERE SISTEMATIZZATO:
Tutti **GLI ALTRI PARTITI** hanno votato contro questa proposta dell'UDC**

21.3492 Mozione. Misure contro la migrazione illegale (8/9). Rendere sistematico lo scambio di dati in caso di migranti illegali⁸⁷

Mozione del Gruppo UDC

Votazione in Consiglio nazionale del 16 marzo 2023

⁸⁷ [21.3492](#) Mozione. Misure contro la migrazione illegale (8/9). Rendere sistematico lo scambio di dati in caso di migranti illegali



Solo l'UDC ha votato a favore di una lotta sistematica contro i migranti illegali:

UDC: 54 SI

PLR: 26 No

PS: 38 No

Verdi: 29 No

Il Centro: 27 No

Verdi liberali: 13 No

Conclusion: Che si tratti di un divieto di ammissione dei richiedenti asilo, dell'espulsione coerente dei criminali gravi o di misure contro l'immigrazione clandestina per asilo, **l'UDC ha presentato oltre 220 proposte in Parlamento negli ultimi anni. Ma gli altri partiti bloccano sistematicamente le soluzioni proposte dall'UDC.**

Ecco perché l'iniziativa popolare contro l'abuso dell'asilo «Iniziativa per la protezione delle frontiere» è necessaria ora.

13.2. Il PS e i Verdi vogliono accogliere centinaia di migliaia di “rifugiati in crisi” e “rifugiati climatici” da tutto il mondo

I tre consiglieri federali e responsabili della giustizia Simonetta Sommaruga, Elisabeth Baume-Schneider e Beat Jans hanno annunciato una nuova cultura dell'accoglienza per i richiedenti asilo: sono convinti che la Svizzera possa accogliere tutti i richiedenti asilo che arrivano. Vogliono anche offrire a tutti i richiedenti asilo un tetto sopra la testa, anche se la popolazione del Paese sta affrontando una carenza di alloggi. Il PS ha una risposta semplice alla domanda su quali persone la Svizzera dovrebbe accogliere e finanziare con il denaro dei contribuenti: tutti! «La legge svizzera sull'asilo deve quindi **trattare tutti i rifugiati di crisi e di guerra allo stesso modo, indipendentemente dalla loro origine geografica** (“bisogno di protezione anziché origine”), creando così un nuovo status di ammissione umanitaria»⁸⁸.

Il Presidente del Partito Cédric Wermuth spiega poi come integrare questi stranieri: come obiettivo intermedio, **tutti gli stranieri** dovrebbero ottenere il **diritto di voto** e poi la cittadinanza. In questo modo, si può anche depotenziare la propria popolazione. La

⁸⁸ [Positionspapier Asylpolitik SP-Bundeshausfraktion_def.doc \(sp-ps.ch\)](#)

vicepresidente del gruppo parlamentare e consigliera nazionale Samira Marti è del seguente avviso: a tutti gli stranieri che si trovano in Svizzera da più di 10 anni e che hanno sempre ricevuto prestazioni sociali dovrebbe essere concesso un diritto di soggiorno permanente. **L'ex Partito dei lavoratori sta garantendo l'immigrazione diretta nello Stato sociale per le persone che vivono a spese della popolazione attiva.**

Documento di posizione sulla politica di asilo del gruppo parlamentare PS

In conformità con la risoluzione della riunione preparatoria del gruppo parlamentare del 2 settembre 2022, p.2

«Un trattamento umano di tutti i rifugiati in fuga da guerre e crisi in Svizzera è possibile e necessario. I rifugiati di guerra da Aleppo in Siria sono altrettanto vulnerabili e quindi bisognosi di protezione dalle bombe del regime russo, quanto i rifugiati di guerra dalle città e dai villaggi ucraini. Le persone in fuga dal regno del terrore dei Talebani in Afghanistan, ad esempio, sono minacciate quanto i rifugiati di guerra ucraini. La legge svizzera sull'asilo deve quindi trattare tutti i rifugiati di crisi e di guerra allo stesso modo, indipendentemente dalla loro origine geografica (“bisogno di protezione anziché origine”), creando così un nuovo status di “ammissione umanitaria”».

“Parità di trattamento per tutti i rifugiati di crisi e di guerra, indipendentemente dalla loro origine geografica”.

Cosa vuole il PS in termini concreti:

- “Accoglienza umanitaria di tutti i rifugiati in fuga da guerre e crisi”.
- Assistenza sociale come i cittadini svizzeri
- Ricongiungimento familiare senza periodo di attesa
- Nessuna restrizione alla libertà di viaggiare
- Permesso di soggiorno dopo cinque anni

**Questo significa: il paradiso svizzero dell'asilo per tutti.
Centinaia di migliaia di migranti richiedenti asilo in più.**

E i Verdi? Chiedono con enfasi lo «status di rifugiato» per «le persone che sono fuggite a causa di disastri naturali legati al cambiamento climatico». Secondo le loro stesse cifre, potenzialmente 140 milioni di persone in tutto il mondo sono state colpite di recente come rifugiati (climatici).⁸⁹ 140 milioni di rifugiati climatici per la Svizzera...

La **promozione dell'immigrazione di massa** è anche il programma ufficiale dei Verdi: «**La libertà di stabilirsi in qualsiasi regione dovrebbe essere un diritto umano**».⁹⁰ Secondo i Verdi, i cittadini extracomunitari dovrebbero di fatto essere trattati come i cittadini dell'UE. In particolare, oltre ai rifugiati climatici, si dovrebbe creare un regolamento di ammissione

⁸⁹ [Mo. 22.3092 Ein Flüchtlingsstatus für Klimaopfer](#); mit 124 zu 68 Stimmen abgelehnt.

⁹⁰ Position der GRÜNEN zu Migration und Integration (Positionspapier), unter <https://gruene.ch/gesellschaft/migration-und-integration/migration-gestalten-integration-foerdern-fluechtlinge-schuetzen>.

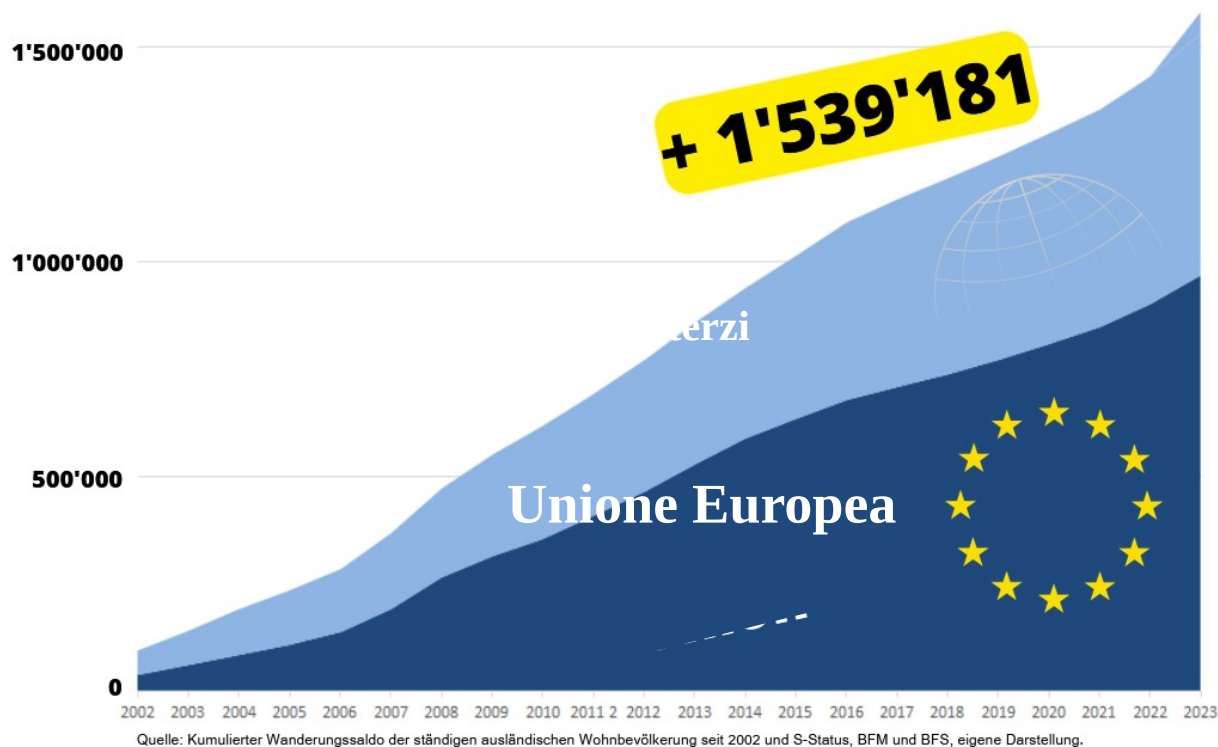
collettiva per coloro che non hanno documenti (cioè i clandestini), così come regolamenti di naturalizzazione semplificati, l'abolizione del «modello razzista a tre cerchi», diritti politici per gli stranieri e una generosa ammissione di «rifugiati violenti».

Il PS e i Verdi hanno perfino votato all'unanimità contro una mozione⁹¹, che chiedeva un'offensiva di rimpatrio per i richiedenti asilo respinti e l'espulsione coerente di criminali e persone pericolose nel settore dell'asilo. **Secondo i Verdi di sinistra, anche gli stupratori la cui domanda di asilo è stata respinta potranno rimanere in Svizzera.**

14. L'abuso di asilo sta anche alimentando una crescita demografica incontrollata

Alla fine del 2002, c'erano 1'476'966 cittadini stranieri residenti in Svizzera⁹². Alla fine del 2023, la cifra era di 2'313'217, con un aumento di 836'251 persone o del 57%! Possiamo parlare di un'esplosione della popolazione residente straniera in Svizzera. L'aumento è ancora più drammatico, nonostante il fatto che allo stesso tempo masse di stranieri siano state naturalizzate e quindi siano uscite dalle statistiche: Vale a dire 891.098 (!) persone dal 2002.⁹³ Si tratta di **una media di oltre 40'500 naturalizzazioni all'anno.**

Dall'introduzione della libera circolazione delle persone con l'UE, la popolazione svizzera è cresciuta di oltre 1,5 milioni di persone. I fattori principali sono l'immigrazione e la migrazione illegale per asilo.



⁹¹ [23.3082](#) Mozione Offensiva nell'ambito dei rimpatri ed espulsione sistematica degli autori di reati e delle persone potenzialmente pericolose

⁹² [Struktur der ständigen Wohnbevölkerung nach Kanton, 1999-2022 - 1999-2022 | Tabelle | Bundesamt für Statistik \(admin.ch\)](#)

⁹³ [Einbürgerungen \(admin.ch\)](#)

15. La gente deve prendere in mano la situazione: S ì all'iniziativa «Stop all'abuso dell'asilo! (Iniziativa per la protezione delle frontiere)».

Secondo la legge, l'asilo dovrebbe essere concesso alle persone la cui **vita o incolumità è minacciata** nel loro Paese d'origine. In realtà, questo è probabilmente il caso di pochissime persone. Anche la sinistra lo sa quando parla di «rifugiati per la povertà» e, più recentemente, di «rifugiati per la crisi e il clima».

Le statistiche lo dimostrano: il sistema di asilo svizzero è un disastro. È troppo generoso nel concedere lo status di rifugiato e troppo incoerente nel trattare le persone a cui non viene concesso lo status di rifugiato. Una volta che si è qui, si rimane qui. Questo è un tradimento dell'idea di asilo.

L'élite politica sta ingannando la popolazione svizzera. L'attuale sistema di asilo non merita più questo nome. Una preoccupazione umanitaria si è trasformata da tempo in una migrazione per asilo globale e organizzata. **Noi svizzeri ne stiamo sopportando le conseguenze: miliardi di franchi di costi, problemi di integrazione, criminalità e perdita di identità.** La Svizzera non è più la Svizzera.

L'iniziativa per la protezione delle frontiere corregge questa follia:

- Nessun asilo per i migranti illegali che arrivano in Svizzera attraverso Paesi terzi sicuri (ad esempio Italia, Austria o Francia) con bande di passatori.
- Potranno essere accettati al massimo 5'000 veri rifugiati all'anno, invece di decine di migliaia di richiedenti asilo provenienti da tutto il mondo.
- Le persone la cui domanda di asilo è stata respinta non hanno più il diritto di rimanere in Svizzera. Ciò riguarda soprattutto i giovani provenienti da Africa, Afghanistan, Iraq, Siria, Turchia e Balcani.
- Sono necessari controlli ai confini nazionali della Svizzera per fermare l'immigrazione clandestina. Proteggere i confini significa proteggere la nostra patria.



16. Domande e risposte sull'iniziativa per la protezione delle frontiere

1. *Chiudere le frontiere non serve a nulla per un singolo Paese. Non sarebbe più sensato e più favorevole se l'UE chiudesse il suo confine esterno?*

I controlli sistematici alle frontiere funzionano. Ad esempio, Germania e Francia hanno introdotto controlli alle frontiere in vista dei Campionati europei di calcio e dei Giochi olimpici, riducendo in modo significativo il numero di attraversamenti illegali delle frontiere e le richieste di asilo. Durante la pandemia, la chiusura delle frontiere ha fatto crollare la migrazione illegale per asilo. I controlli alle frontiere aumentano la sicurezza e frenano la migrazione illegale. In quanto piccolo Paese senza sbocco sul mare, la Svizzera può controllare i suoi confini nazionali in modo migliore e più efficiente di quanto possa fare un'entità di grandi dimensioni come l'UE.

2. *In che modo l'UDC vuole finanziare i controlli alle frontiere? Quanto sarebbero alti i costi, quante guardie di confine aggiuntive sarebbero necessarie? Come vuole controllare il confine verde?*

Decine di milioni di franchi vengono già trasferiti all'UE ogni anno per controlli alle frontiere esterne non funzionanti. L'attuazione dell'iniziativa per la protezione delle frontiere ridurrebbe in modo significativo il numero di richiedenti asilo - e quindi anche i costi annuali per l'asilo, che ammontano a miliardi. In questo modo si libererebbero i fondi necessari per ripristinare la legge e l'ordine al confine svizzero. Inoltre, garantire la sicurezza interna ed esterna è uno dei compiti più importanti di uno Stato - le risorse necessarie per questo devono essere prioritarie.

3. *Cosa fa la Svizzera con gli immigrati clandestini fermati al confine? Sicuramente gli italiani, i francesi, gli austriaci e i tedeschi non li riprenderanno?*

Secondo l'Articolo 57a, paragrafo 1 dell'iniziativa per la protezione delle frontiere, «le persone che entrano nel Paese saranno [ora] sistematicamente controllate». Secondo il paragrafo 3, «alle persone prive di un permesso di soggiorno valido o di un'altra autorizzazione all'ingresso in Svizzera sarà rifiutato l'ingresso». E il paragrafo 4 stabilisce che «alle persone che viaggiano attraverso un Paese terzo sicuro per richiedere asilo in Svizzera non sarà concesso l'ingresso o l'asilo».

Chiunque tenti di attraversare illegalmente il confine svizzero non potrà quindi entrare nel Paese e rimarrà in Italia, Francia, Austria o Germania. I nostri Paesi confinanti devono adempiere ai loro obblighi, invece di permettere semplicemente ai migranti illegali di proseguire verso la Svizzera. Se i migranti illegali sono entrati in Svizzera senza essere individuati, nonostante i controlli sistematici alle frontiere, devono essere rimpatriati direttamente nel loro Paese d'origine o collocati in centri di espulsione chiusi, preferibilmente in Paesi terzi.

1. *L'UDC come vuole evitare il caos alle frontiere se ogni auto e camion deve essere controllato?*

I controlli sistematici alle frontiere possono essere notevolmente accelerati e semplificati con le nuove tecnologie, come i documenti d'identità o d'ingresso abilitati alla tecnologia RFID⁹⁴. Inoltre, l'Articolo 57a, paragrafo 1, dell'Iniziativa per la protezione delle frontiere prevede procedure semplificate per i controlli sistematici alle frontiere per i cittadini svizzeri, i frontalieri

⁹⁴ «Radio-frequency identification» (RFID)

e altre categorie di persone. Anche l'esperienza e la competenza delle Guardie di Confine giocano un ruolo importante: non tutte le persone o i veicoli devono essere controllati.

4. *L'iniziativa non vuole concedere l'ingresso o il diritto di richiedere asilo alle persone che entrano nel Paese attraverso un Paese terzo sicuro - ma esclude i cittadini dei Paesi limitrofi. È compatibile con l'attuale Accordo sulla libera circolazione delle persone con l'UE?*

- a) La libera circolazione delle persone non si applica ai richiedenti asilo. Si applica ai cittadini dei Paesi dell'UE che vogliono lavorare in Svizzera. Prima del voto sull'accordo Schengen/Dublino, l'UDC ha avvertito: *“Schengen porta insicurezza”* e significa che *“il Paese più attraente d'Europa sta abolendo i controlli alle frontiere - con gravi conseguenze: Più turisti criminali, più clandestini, più lavoratori illegali e più disoccupati”*⁹⁵. Anche in questo caso, l'elettorato è stato ingannato con affermazioni come *“Schengen/Dublino: più sicurezza, meno abusi in materia di asilo”*⁹⁶ o *“Sollievo nel sistema di asilo”*⁹⁷. Le conseguenze dell'accettazione dell'iniziativa *“Stop agli abusi nell'asilo! (Iniziativa per la protezione delle frontiere)”* per la libera circolazione delle persone con l'UE⁹⁸ e l'associazione della Svizzera a Schengen⁹⁹ e Dublino¹⁰⁰ sono difficili da valutare. Tuttavia, l'iniziativa chiarisce che il nuovo articolo costituzionale 57a *“Protezione delle frontiere nazionali”* ha la precedenza e che gli accordi internazionali che il Consiglio federale ritiene incompatibili con l'articolo 57a devono essere rinegoziati o, in caso di insuccesso, rescissi al più presto diciotto mesi dopo l'adozione dell'articolo 57a da parte del popolo e dei Cantoni (disposizioni transitorie sull'articolo 57a).
- b) Perché i Paesi limitrofi sono esclusi dall'iniziativa per la protezione delle frontiere? Se un Paese vicino opprime i propri cittadini a tal punto da costringerli a fuggire, la Svizzera è un rifugio sicuro. I richiedenti asilo dei Paesi limitrofi non entrerebbero quindi in Svizzera attraverso Paesi terzi sicuri. Per loro, la Svizzera sarebbe il Paese più vicino. Quindi c'è un motivo giustificato per chiedere asilo qui. Questa eccezione dimostra quanto l'iniziativa sia impegnata nello spirito originario del sistema di asilo. Si tratta di proteggere coloro che hanno veramente bisogno di questa protezione. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario paralizzare il sistema abusivo degli immigrati clandestini e delle bande criminali di trafficanti.

5. *In che modo l'UDC giunge al numero massimo di 5'000 persone, in base all'Art. 121a, comma 2?*

L'articolo 57a, paragrafo 5 dell'Iniziativa per la protezione delle frontiere prevede una «quota annuale di asilo non superiore a 5'000 persone». Questo attua un mandato costituzionale: Secondo l'Articolo 121a della Costituzione federale «Controllo dell'immigrazione», «il soggiorno di cittadini stranieri in Svizzera è limitato da numeri e contingenti massimi annuali. I numeri massimi si applicano a tutte le autorizzazioni previste dalla legge sull'immigrazione, compreso il sistema di asilo». Allo stesso tempo, un limite massimo assoluto garantisce anche che il Consiglio federale e il Parlamento non trovino nuovi modi per far entrare nel Paese un numero di richiedenti asilo superiore a quello deciso dal popolo e dai Cantoni.

⁹⁵ <https://www.svp.ch/aktuell/publikationen/medienmitteilungen/sicherheit-verlieren-arbeit-verlieren-schengen-nein/>

⁹⁶ Argumentarium zum Schengen/Dublin-Abkommen des Komitees «Schweizer Wirtschaft für die Bilateralen»

⁹⁷ Erläuterungen der Bundesrates zur eidg. Volksabstimmung vom 5. Juni 2005, Seiten 5 und 13

⁹⁸ <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2002/243/de>

⁹⁹ U.a. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/DE/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0399>

¹⁰⁰ U.a. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/DE/TXT/?uri=CELEX%3A32013R0604>

Considerate le dimensioni della popolazione svizzera e le dimensioni del Paese, l'UDC ritiene che un limite massimo di 5'000 rifugiati autentici sia appropriato.

6. Cosa significa il requisito di registrazione per l'ingresso nella 2ª sezione? Una sorta di visto ESTA?

L'articolo 57a, paragrafo 2 dell'Iniziativa sulla protezione delle frontiere recita come segue: *"Il legislatore può prevedere un obbligo di registrazione all'ingresso per determinati gruppi di persone, in particolare per i cittadini di Paesi di origine con un numero maggiore di cittadini che risiedono illegalmente in Svizzera. A tal fine, la Confederazione e i Cantoni registrano il numero e l'origine delle persone che sono entrate o soggiornano illegalmente in Svizzera"*. Non si tratta quindi di un visto, ma di una dichiarazione, come già avviene in molti Paesi. Ad esempio, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e il Canada hanno registrazioni di questo tipo. L'obiettivo è sapere chi soggiorna in Svizzera. La registrazione è automatica e di solito porta a una decisione favorevole. La formulazione opzionale dell'Articolo 57a funge da base costituzionale per il legislatore, che può adottare misure speciali per i cittadini provenienti da Paesi in cui si registra un aumento del numero di immigrati clandestini. Il sistema elettronico di autorizzazione al viaggio negli Stati Uniti, noto come Electronic System for Travel Authorisation (ESTA), potrebbe servire da modello per questo.

7. L'iniziativa vuole escludere l'ammissione provvisoria. Il Consiglio federale non creerà semplicemente un nuovo status, scavalcando questa base costituzionale?

No, se l'iniziativa sarà adottata dal popolo e dai Cantoni, ai richiedenti asilo che entrano in Svizzera attraverso un Paese terzo sicuro non sarà concesso l'ingresso o l'asilo. Anche l'ammissione temporanea è esclusa. Poiché l'iniziativa è direttamente applicabile al momento della sua adozione da parte del popolo e dei Cantoni, il Consiglio federale non può compromettere questo articolo costituzionale.

8. E le persone ammesse temporaneamente che si trovano in Svizzera da anni? Possono rimanere o questi casi vengono rivalutati?

Le disposizioni transitorie stabiliscono che non saranno concesse *nuove* ammissioni temporanee. Le persone attualmente ammesse temporaneamente "non riceveranno più nuovi permessi". Ciò significa che questi casi devono essere rivalutati. Se una persona finora ammessa temporaneamente non si qualifica per uno status diverso in base alla legge sull'immigrazione, dopo 90 giorni diventerà un residente illegale e perderà ogni diritto al sistema di sicurezza sociale svizzero o al nostro sistema sanitario.

9. La Svizzera ha una lunga tradizione umanitaria, compresa la Convenzione di Ginevra sui rifugiati. Questa iniziativa non abolisce forse il diritto di asilo e quindi viola i diritti umani?

Il contrario: l'iniziativa per la protezione delle frontiere rafforza l'obbligo umanitario della Svizzera, concentrando il sistema di asilo sulle persone che hanno realmente bisogno di protezione. Oggi c'è una crescita incontrollata. Tutta una serie di approfittatori e trafficanti di esseri umani abusano del sistema di asilo. L'iniziativa pone fine a questo abuso. La Convenzione di Ginevra sui rifugiati non include il diritto di ogni cittadino del mondo di risiedere nel Paese di sua scelta e di essere assistito dal pubblico. L'Iniziativa per la protezione delle

frontiere chiede solo che “alle persone che entrano in Svizzera attraverso un Paese terzo *sicuro* per richiedere asilo in Svizzera non venga concesso l'ingresso o l'asilo”. Poiché queste persone non devono temere di essere perseguitate nel Paese terzo *sicuro* da cui volevano entrare in Svizzera, ossia Italia, Francia, Austria o Germania, la Convenzione di Ginevra sui rifugiati non viene violata.

10. L'UDC si limita a guardare dall'altra parte mentre migliaia di persone perdono la vita nella fuga (nel Mediterraneo, nella violenza dei contrabbandieri, ecc.). Cosa sono in confronto alcuni miliardi di franchi di denaro dei contribuenti?

I trafficanti di persone – in realtà trafficanti di esseri umani – fuori e dentro l'Europa fanno parte di una rete perfida di profittatori delle pratiche di asilo lassiste in Svizzera e in Europa. Il traffico criminale è diventato un business da miliardi di dollari. Solo quando Paesi come la Svizzera daranno un giro di vite ai migranti clandestini che chiedono asilo, il brutale traffico di esseri umani sarà privato di un punto d'appoggio.

11. Perché l'UDC non è disposta ad assumersi la responsabilità delle sue politiche che danneggiano il clima e ad accettare i rifugiati climatici?

In primo luogo, questa insinuazione è da respingere: la Svizzera ha una delle politiche climatiche più efficaci al mondo. Nessun altro Paese con il nostro tenore di vita emette meno CO2 pro capite e quasi nessun altro Paese ha emissioni di CO2 inferiori per franco di valore aggiunto. In secondo luogo, un Paese piccolo come la Svizzera non ha quasi alcun impatto misurabile sul clima globale. Il termine «rifugiato climatico» deriva dall'industria dell'asilo di sinistra, che è sempre alla ricerca di nuovi motivi per ammettere ancora più persone in Svizzera. Il PS vuole estendere il diritto di asilo in modo che «tutti i rifugiati in fuga da crisi e guerre possano essere accolti indipendentemente dalla loro origine geografica».

12. Perché dovrei firmare/appoggiare questa iniziativa, visto che non sarà comunque attuata?

Per la comprensione dello Stato svizzero è stato scioccante che il Consiglio federale e il Parlamento non abbiano attuato l'iniziativa popolare federale «Contro l'immigrazione di massa», ovvero l'Articolo 121a della Costituzione federale. Poiché l'iniziativa popolare federale «Stop agli abusi nell'asilo! (Iniziativa per la protezione delle frontiere)», ossia l'Articolo 57a della Costituzione federale, è 'direttamente applicabile', la mancata attuazione da parte del Consiglio federale e del Parlamento è esclusa questa volta. Più persone firmano l'iniziativa per la protezione delle frontiere e più chiaramente viene accettata, più forte è la pressione democratica per l'attuazione dell'iniziativa.

13. L'UDC vuole mettere i migranti illegali arrestati in campi chiusi? O cosa gli accadrebbe?

Gli immigrati clandestini devono rimanere nei Paesi terzi sicuri attraverso i quali volevano entrare in Svizzera, poiché la Svizzera non li ammetterà più nel Paese in futuro. Il fatto che diversi Paesi si limitino a far passare queste persone è una violazione della legge. Si veda anche la risposta alla domanda 3.

14. Cosa dovrebbe accadere ai richiedenti asilo criminali? Non è possibile rimandarli a casa in ogni caso e il nostro sistema giudiziario è troppo lento e permissivo, il treno ha lasciato la stazione molto tempo fa...

Grazie ai controlli sistematici al confine nazionale e alla tolleranza zero nei confronti degli immigrati clandestini, all'adozione dell'iniziativa popolare federale "Stop agli abusi nell'asilo! (Iniziativa per la protezione delle frontiere)", possiamo aspettarci di vedere una riduzione significativa del numero di stranieri e, in particolare, di migranti richiedenti asilo che commettono reati penali. Ma è il caso che la giurisprudenza in Svizzera cambi.

15. Perché non tagliamo semplicemente le prestazioni sociali dei richiedenti asilo che sono riluttanti a lavorare e che sono autorizzati a lavorare?

L'SVP ha sempre sostenuto gli aiuti di emergenza invece dell'assistenza sociale. Purtroppo, la maggioranza di centro-sinistra in Parlamento si è finora rifiutata di adottare le misure legali corrispondenti. Dopo tutto, con l'iniziativa popolare federale "Stop agli abusi nell'asilo! (Iniziativa per la protezione delle frontiere)", i migranti richiedenti asilo che arriveranno in Svizzera saranno molto meno numerosi di prima. I richiedenti asilo che sono in grado di lavorare, ma non vogliono farlo, devono vedersi annullare il sostegno statale.

16. Perché altri Stati musulmani non includono i loro membri di fede nelle loro procedure di asilo?

Perché non si tratta affatto di richiedenti asilo, ma di migranti economici che vogliono approfittare delle nostre pratiche di asilo lassiste e beneficiare del nostro sistema sociale. Gli Stati musulmani molto ricchi, come gli Emirati Arabi Uniti o l'Arabia Saudita, hanno leggi sull'immigrazione molto severe e tolleranza zero nei confronti della criminalità. Questo ovviamente agisce da deterrente per i contrabbandieri di asilo e i migranti richiedenti asilo.

17. L'UDC gestisce solo la questione dell'asilo, ma non si assume la responsabilità. Perché l'UDC non ha assunto il controllo del DFGP (invece di Elisabeth Baume-Schneider e poi di Beat Jans)?

Si tratta di un'accusa ben nota e piuttosto ridicola. L'unico Ministro dell'asilo che è riuscito a ridurre il numero di richieste di asilo a 10'000 è stato il Consigliere federale Christoph Blocher (2004-2007). Il suo obiettivo era di dimezzare nuovamente il numero a 5'000 domande all'anno dopo altri quattro anni di mandato. E cosa hanno fatto gli altri partiti con l'unico ministro dell'asilo dell'UDC fino ad oggi? Lo hanno votato per il suo ritiro dall'incarico dopo quattro anni. Albert Rösti ha preso in mano il desolato Dipartimento dell'Energia e ora sta facendo tutto il possibile per garantire che la Svizzera abbia di nuovo un approvvigionamento energetico affidabile e conveniente. L'UDC è lieta di presentare candidati che conoscono il dossier asilo alle prossime elezioni del Consiglio federale.